



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI FOGGIA



COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

AGROVOLTAICO "MEZZANA GRANDE"

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 45,4779 MW DC e 37,800 MW AC, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità, apicoltura e attività sociali, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Mezzana Grande"

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Proponente dell'impianto FV:



INE Mezzana Grande srl
A Company of ILOS New Energy Italy

INE MEZZANA GRANDE S.r.l.

Via C. D'Ambrosio n. 6, 71016, San Severo (FG)
PEC: inemeznanagrandesrl@legalmail.it

Gruppo di progettazione:

Ing. Giovanni Montanarella - progettazione generale e progettazione elettrica

Arch. Giuseppe Pulizzi - progettazione generale e coordinamento gruppo di lavoro

Ing. Salvatore Di Croce - progettazione generale, studi e indagini idrologiche e idrauliche

Dott. Arturo Urso - studi e progettazione agronomica

Ing. Angela Cuonzo - studio d'impatto ambientale e analisi territoriale

Geom. Donato Lensi - studio d'impatto ambientale e rilievi topografici

Dott. Geologo Baldassarre Franco La Tessa - studi e indagini geologiche, geotecniche e sismiche

Dott.ssa Archeologa Paola Guacci - studi e indagini archeologiche

Ing. Silvio Galtieri - valutazione d'impatto acustico

Proponente del progetto agronomico e Coordinatore generale e progettazione:



M2 ENERGIA S.r.l.

Via C. D'Ambrosio n. 6, 71016, San Severo (FG)
m2energia@gmail.com - m2energia@pec.it
+39 0882.600963 - 340.8533113

Elaborato redatto da:

Dott.ssa Archeologa Paola Guacci

Elenco MiC - Cat. Archeologo di I fascia

Spazio riservato agli uffici:

SIA	Titolo elaborato:				Codice elaborato	
	Relazione archeologica				SIA_18A	
N. progetto: FG0AS01	N. commessa:	Codice pratica:	Protocollo:	Scala: -	Formato di stampa: A4	
Redatto il: 28/04/2021	Revis. 01 del: 20/09/2021	Revis. 02 del:	Revis. 03 del:	Verificato il: 23/09/2021	Approvato il: 23/09/2021	Nome_file o Identificatore: FG0AS01_SIA_18A

SOMMARIO

PREMESSA METODOLOGICA	1
1.1 RICERCA BIBLIOGRAFICA E DI ARCHIVIO	2
1.1.1 Modalità di compilazione delle schede di sito archeologico.....	2
1.1.2 Vincoli e tutele	3
1.2 FOTOINTERPRETAZIONE.....	4
1.2.1 Modalità di compilazione delle Schede di anomalia fotografica	4
1.3 RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	5
1.3.1 La visibilità archeologica	5
2. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO	5
3. LA CARTA ARCHEOLOGICA.....	6
3.1 Elenco dei siti noti dallo spoglio bibliografico e d'archivio	6
3.2 Elenco delle tracce desunte da fotointerpretazione.....	24
3.3 Schede di unità topografiche da ricognizione	34
3.4. Schede unità di ricognizione.....	36
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	101
5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	105
5.1 Valutazione del rischio per lotto	107
7. ESITI DELLE RICERCHE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	119
BIBLIOGRAFIA GENERALE DI RIFERIMENTO.....	121

PREMESSA METODOLOGICA

Lo studio di valutazione del rischio archeologico riguarda l'area interessata dalla costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 45,4779 MW DC e 37,800 MW AC, con contestuale uso del terreno ad attività agricole di qualità ed apicoltura, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Mezzana Grande", di cui proponente è INE MEZZANA GRANDE S.r.l.

Il lavoro di Viarch è stato effettuato secondo le direttive della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT (funzionario territoriale dott. Italo M. Muntoni).

Per quanto concerne l'inquadramento topografico, i lotti interessati dalla realizzazione dell'impianto agrovoltaico e relativo cavidotto rientrano nei FF. I.G.M. 175 IV NO e I.G.M. 175 IV SO; le aree in progetto si ubicano nel settore settentrionale del comune di Ascoli Satriano, con opere di connessione nei comuni di Castelluccio dei Sauri e Deliceto (Fig. 1).

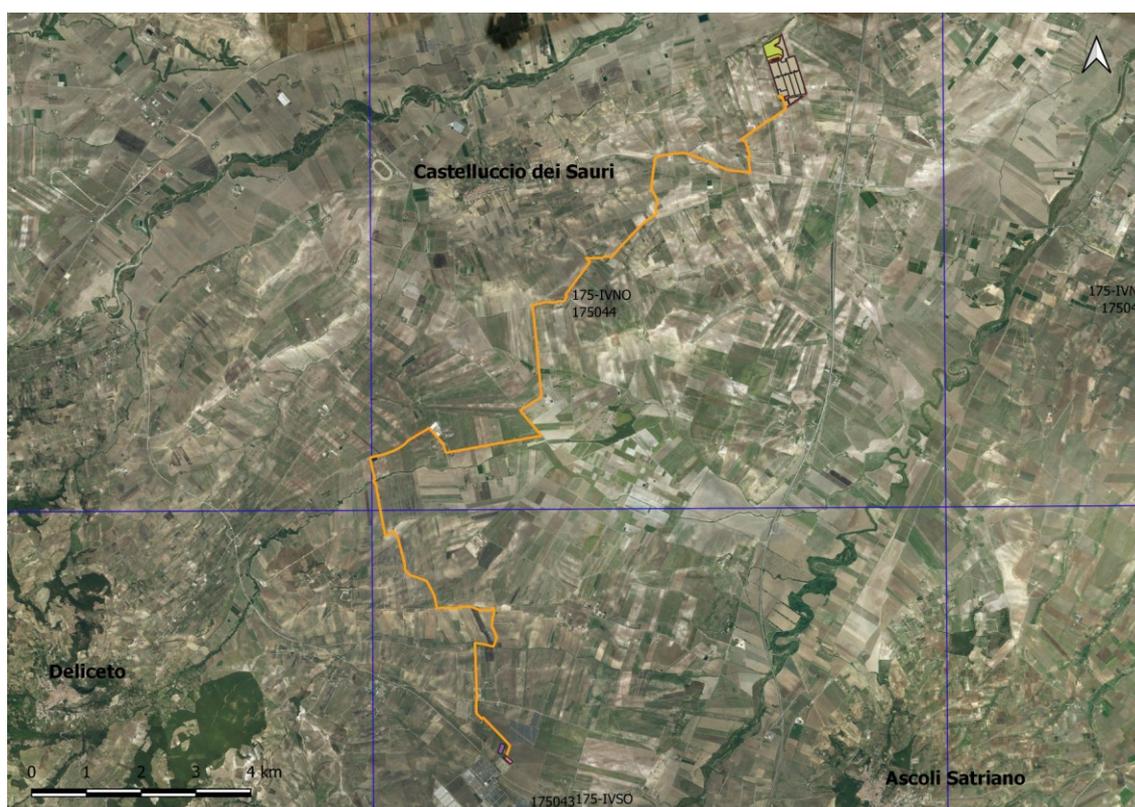


Figura 1 - Localizzazione dell'area di progetto.

La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico costituisce lo strumento per individuare i possibili impatti delle opere progettate sul patrimonio archeologico potenzialmente conservato nel sottosuolo e, di conseguenza, per valutare, sulla base del rischio di interferenza, la necessità di attivare ulteriori indagini di tipo diretto.

Per la Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (*Viarch*) dell'area in oggetto è stata seguita la procedura di prassi, che comporta le seguenti attività di analisi:

1. acquisizione di un apparato documentale relativo alle presenze archeologiche individuate e/o documentate nel contesto in esame, mediante la collazione di informazioni desumibili da varie fonti (bibliografiche, archivistiche, cartografiche, vincolistiche, aerofotografiche, ricognitive);
2. valutazione del grado di potenziale archeologico del contesto territoriale preso in esame;
3. produzione di cartografia tematica che, nella fattispecie, si compone dei seguenti allegati:
 - Carta dei Vincoli con localizzazione dei vincoli archeologici diretti e indiretti rispetto all'area di progetto (*Allegato 1*);
 - Carta delle evidenze note da bibliografia, con il posizionamento delle evidenze edite entro km 5 dall'area di progetto (*Allegato 2*);
 - Carta delle anomalie desunte da fotointerpretazione (*Allegato 3*);
 - Carta archeologica con la distribuzione delle UT e delle evidenze già note (*Allegato 4*);
 - Carta di visibilità con la schematizzazione del grado di visibilità riscontrato al momento dei sopralluoghi (*Allegato 5*);
 - Carta del rischio archeologico per l'area di progetto (*Allegato 6*).

La gestione dei dati geo-topografici e delle informazioni analitiche è stata eseguita mediante lo strumento operativo QGIS 3.10.4 *Coruna*. Il sistema di georeferenziazione è WGS84 UTM 33N (EPSG 32633).

1.1 RICERCA BIBLIOGRAFICA E DI ARCHIVIO

Per lo spoglio e controllo delle evidenze archeologiche note nel territorio preso in esame è stata condotta una ricerca bibliografica consultando pubblicazioni scientifiche, il sistema informatico MIBACT (VIR, vincoli in rete); il sito *Cartapulia.it*; il PPTR/Regione Puglia ed il SIT Puglia. La ricerca in archivio è stata condotta presso la Sabap di Foggia, con la supervisione del dott. I. M. Muntoni.

Per la ricerca dei vincoli esistenti sui beni culturali del comprensorio indagato sono stati consultati gli strumenti urbanistici: PUTT/P Regione Puglia; - PPTR Regione Puglia.

Lo spoglio delle evidenze edite ha interessato l'analisi di notizie collocabili entro un *buffer* di km 5,00 dall'area di progetto.

Tutta la documentazione raccolta è stata trascritta in apposite schede bibliografiche e inserite all'interno del catalogo dei siti, al paragrafo *Elenco dei siti noti dallo spoglio bibliografico*.

1.1.1 Modalità di compilazione delle schede di sito archeologico

La registrazione delle informazioni relative ai siti archeologici individuati da fonti bibliografiche è stata sviluppata secondo i campi indicati in ICCD, Scheda di Sito Archeologico versione 3.00: norme di compilazione.

Le presenze archeologiche individuate mediante la ricerca bibliografica sono riportate in *Allegato 2*.

I campi utilizzati nelle schede di sito sono i seguenti:

ID sito = codice numerico identificativo del sito.

Provincia = indica la provincia nel quale si trova il sito, senza abbreviazioni.

Comune = indica il comune nel quale si trova il sito, senza abbreviazioni, secondo le denominazioni ISTAT dei comuni italiani.

Frazione/località: indica la frazione o la località (o toponimo) in cui è ubicato il sito, senza abbreviazioni e secondo le denominazioni delle località rilevabili su IGM.

Affidabilità: il campo esprime il grado di esattezza per il posizionamento del sito secondo quattro gradi: esatta, buona, discreta, approssimativa.

Definizione: definisce il sito in base alle caratteristiche peculiari dal punto di vista topografico, funzionale, formale, ecc., secondo parametri quanto più possibile obiettivi e non interpretativi. Per il vocabolario si è fatto riferimento alla nomenclatura ICCD, Scheda di Sito Archeologico: vocabolario per la compilazione dei campi.

Tipologia: precisa, se possibile, la tipologia del sito nell'ambito della definizione prescelta. Nel caso sia possibile individuare più precisazioni tipologiche, indicare la prevalente oppure, in caso di rilevanza quantitativa dei beni contenuti, elencarne più d'una separandole con una barra ('/') seguita da uno spazio. Per il vocabolario da utilizzare si fa riferimento alla nomenclatura ICCD, Scheda SI Sito Archeologico: vocabolario per la compilazione dei campi.

Cronologia: indica la cronologia generica e, se possibile, la cronologia specifica per l'intera sequenza insediativa del sito preferendo un'espressione numerica seguita dalle indicazioni a.C./d.C. (es.: sec. I a.C., sec. I a.C.- sec. III d.C.). Qualora non sia disponibile nessun informazione inerente questo campo, si riporta 'non desumibile'.

Modalità di ritrovamento: il campo registra le circostanze relative alle modalità con cui è stato individuato fisicamente il sito sul territorio (es. fortuite, ricognizione di superficie, scavo archeologico, spoglio bibliografico).

Descrizione: si descrive brevemente il contesto archeologico individuato.

Bibliografia: si riportano le abbreviazioni bibliografiche che trattano il sito archeologico.

Distanza dal progetto: il campo indica in metri/chilometri la distanza minima lineare tra il sito e l'area di progetto più vicina.

1.1.2 Vincoli e tutele

La definizione dei vincoli e delle tutele di carattere archeologico è stata sviluppata prendendo in esame gli strumenti di pianificazione regionali.

Per la localizzazione delle aree sottoposte a vincolo e/o tutela archeologica si è fatto riferimento al Piano Territoriale Paesaggistico Territoriale Regionale (PTPR), Regione Puglia, approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015.

Nel raggio di 5 km dall'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico **sussiste un'unica area soggetta a vincolo archeologico diretto** (v. *Allegato 1*).

In particolare:

1 - Masseria Alesio-Località Ponterotto, nel comune di Ortona, sottoposto a vincolo archeologico diretto, ai sensi della L. 42/2004, istituito con D.M. 01/08/2011 (Codice ARC0619).

1.2 FOTOINTERPRETAZIONE

La fotointerpretazione a scopo archeologico consiste nell'individuazione delle anomalie cromatiche e/o geometriche evidenziabili dalla lettura delle fotografie aeree e delle immagini satellitari disponibili, che possono aiutare ad ipotizzare l'estensione e, talora, l'articolazione planimetrica di evidenze sepolte a debole profondità. La fotointerpretazione è stata associata alle altre informazioni desunte dai dati bibliografici ed archivistici e dal riscontro con le ricognizioni di superficie, ottenendo sovrapposizioni utili all'interpretazione dell'immagine. L'analisi aerofotografica, condotta in corrispondenza e in immediata prossimità delle aree in progetto, si è avvalsa delle ortofoto attuali e storiche disponibili in Google Earth; di immagini aeree consultabili tramite servizio WMS sul sito www.pcn.minambiente.it e scaricabili dal sito www.sit.puglia.it.

1.2.1 Modalità di compilazione delle Schede di anomalia fotografica

Le Schede di anomalia fotografica registrano in forma tabellare i dati delle tracce aerofotografiche evidenziabili tramite indici di anomalie particolarmente significative. Di seguito si descrivono le modalità di compilazione dei singoli campi della Scheda da anomalia fotografica.

ID_Traccia: codice numerico e progressivo dell'anomalia fotografica.

Provincia: indica la provincia di pertinenza.

Comune: indica il comune nel quale si trova il sito, senza abbreviazioni, secondo le denominazioni ISTAT dei comuni italiani.

Frazione/località: indica la frazione o la località in cui è ubicato il sito, senza abbreviazioni e secondo le denominazioni delle località desumibili da cartografia IGM.

Tipo immagine: si precisa la tipologia di supporto fotografico utilizzato (fotografia aerea; immagine satellitare).

Classificazione anomalia: Indicare la classificazione del tipo di anomalia rilevata nell'indagine di fotointerpretazione/ fotorestituzione, ad esempio traccia da vegetazione, traccia da umidità.

Definizione: definisce la traccia aerofotografica in base alle caratteristiche peculiari delle anomalie leggibili (es. asse centuriale, strada, struttura muraria, traccia non definita).

Descrizione: il campo fornisce una descrizione tipologica e morfologica dell'anomalia, inserendo le osservazioni deducibili dall'analisi aerofotografica e da eventuali altre fonti.

Cronologia: indica la cronologia approssimativa dell'anomalia rilevata sulla base delle sue caratteristiche peculiari (ad esempio età romana, età medievale).

Data Lettura: indica la data in cui è stata effettuata la fotolettura/fotointerpretazione.

Distanza dal progetto: si indica, in metri, la distanza minima lineare tra il sito e l'intervento in progetto.

1.3 RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

I risultati ottenuti attraverso l'analisi dell'edito, lo studio delle foto aeree e della cartografia storica non possono sottrarsi al controllo diretto sul terreno e, quindi, alla ricognizione archeologica attraverso lo svolgimento di ricognizioni topografiche sistematiche.

Nel caso specifico si è deciso di sottoporre a perlustrazione diretta non solo le aree di progetto ma anche una porzione di territorio adiacente, entro un buffer di m 50 dalle aree in progetto.

Le procedure di base di qualunque ricognizione archeologica estensiva richiedono la copertura sistematica ed omogenea delle aree da indagare. Queste sono state distinte per Schede UR (Unità Topografica di Ricognizione), in cui sono inseriti i dati relativi alla loro localizzazione geografica, alle caratteristiche geo-ambientali riscontrate al momento dei sopralluoghi ed altre specifiche tecniche.

1.3.1 La visibilità archeologica

Le ricerche di superficie costituiscono uno strumento di indagine archeologica preventiva affidabile, se condotte in modo sistematico e con metodologie corrette. Tuttavia non rappresentano uno strumento risolutivo se la visibilità diviene un fattore di limitazione che influisce pesantemente la ricognizione sul terreno.

Il grado di visibilità è stato registrato durante i sopralluoghi secondo i seguenti parametri (v. *Allegato 5*):

Visibilità ottima: aree arate;

Visibilità buona: aree fresate;

Visibilità scarsa: aree caratterizzate da una parziale crescita vegetale o da altre colture che permettono una visibilità scarsa del suolo;

Visibilità pessima: aree dove la forte vegetazione in crescita impedisce totalmente la visibilità del suolo;

Inaccessibile: aree recintate/urbanizzate.

2. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

L'area oggetto di indagine è compresa nel F. 175 Cerignola della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 (fig. 2); l'area si estende nella porzione di territorio posto a NO del centro abitato di Ascoli Satriano, tra il fiume Cervaro e Carapelle.

L'area è caratterizzata da un territorio pianeggiante con leggere ondulazioni nel settore meridionale delle aree in progetto, in cui si possono rilevare le prime propaggini dei rilievi dei Monti Dauni. Le quote sono complessivamente comprese tra i m 135 di Masseria Bozzelli (lotto agrovoltaioco) e i m 285-340 dell'ultimo tratto del cavidotto e stazioni finali. L'area risulta attraversata da piccoli torrenti che corrono trasversalmente ai principali fiumi Cervaro e Carapelle: da N verso S, si riconoscono il torrente Carapellotto e il Vallone Legnano.

Il territorio è caratterizzato prevalentemente da campi condotti a seminativo con poche aree destinate ad uliveto ed incolto.

Tre sono le formazioni geologiche riscontrate in questo settore:

1. Qt₃: Alluvioni terrazzate recenti poco superiori all'alveo attuale, con terre nere e, a volte, con crostoni calcarei evaporitici. Crostoni e concrezioni

- calcaree che coprono a tratti anche i terrazzi superiori. Si tratta di una formazione continentale risalente all'Olocene.
2. Qc₁: Conglomerati poligenici con ciottoli di medie e grandi dimensioni a volte fortemente cementati e con intercalazioni di sabbie e arenarie. Formazione risalente al Pleistocene.
 3. PQa: Argille e argille marnose grigio-azzurrognole, localmente sabbiose. Formazione risalente al Pliocene-Calabriano.

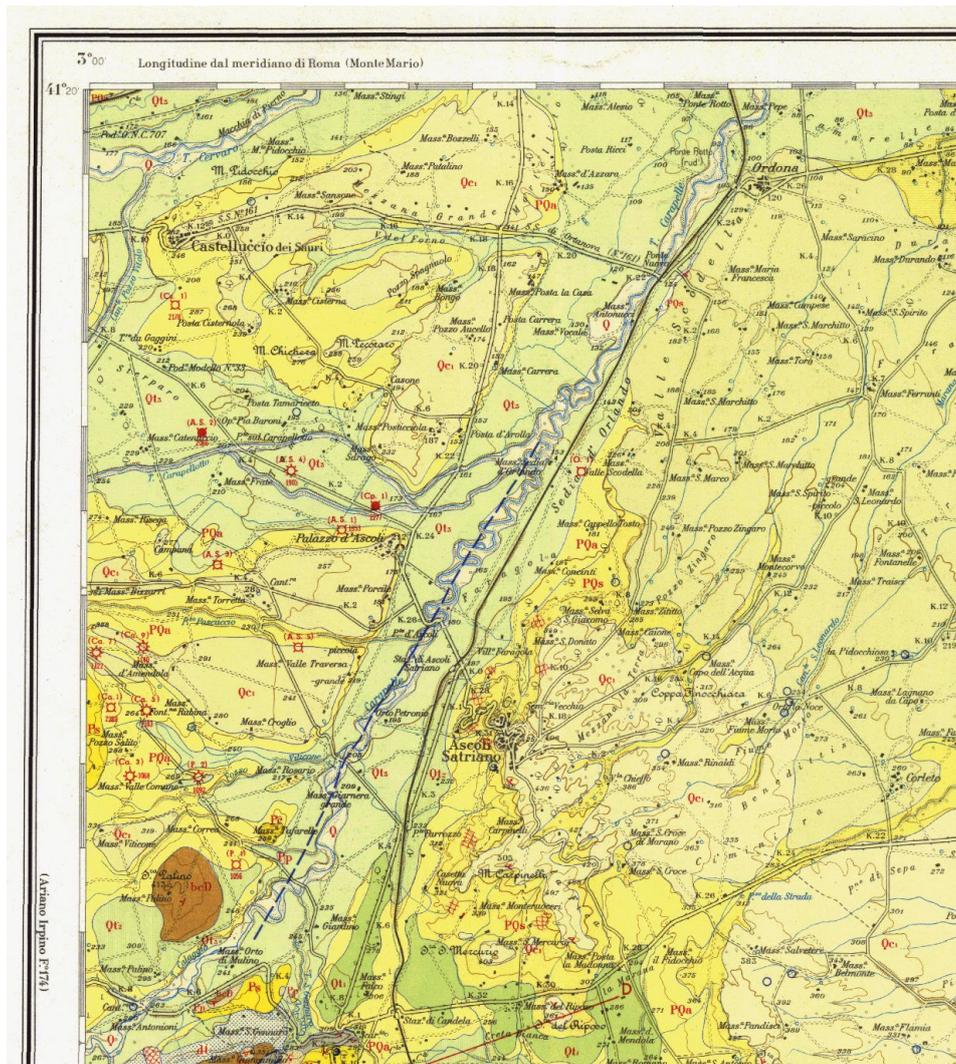


Figura 2 - Particolare del F. 175 della Carta Geologica d'Italia

3. LA CARTA ARCHEOLOGICA

3.1 Elenco dei siti noti dallo spoglio bibliografico e d'archivio

Si riportano, qui di seguito, l'elenco dei siti noti dallo spoglio bibliografico e d'archivio rilevati entro il buffer di ricerca stabilito nei km 5 dalle aree di progetto.

N_sito	Provincia	Comune	Località	Definizione	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza dal Progetto
1.	Foggia	Troia	Torre di Bonghi	Villa romana	Età romana (I-III sec. d.C.); Età tardoantica (IV-VI sec. d.C.)	Area di frammenti fittili relativa ad una villa romana attiva tra l'età imperiale e tardoantica.	cartapulia	km 4,9 da Lotto Fotovoltaico
2.	Foggia	Troia	Torre di Bonghi	Villa romana	Età media e tardorepubblicana (IV-I sec. a.C.)	Area di frammenti fittili di età repubblicana.	cartapulia	km 4,7 da Lotto Fotovoltaico
3.	Foggia	Troia	Torre di Bonghi	Necropoli	Età romana	Area di necropoli di età romana, connessa agli insediamenti di loc. Torre di Bonghi.	cartapulia	km 4,7 da Lotto Fotovoltaico
4.	Foggia	Foggia	PODERE O.N.C. 652	Villa romana	Età romana	Insediamento di età romana	PPTR/Puglia	km 3,2 da Lotto Fotovoltaico
5.	Foggia	Foggia	Ponte Albanito	Sito pluristratificato	Età neolitica - età medievale	Area con evidenze neolitiche (villaggio con compounds), dell'età del Bronzo (ceramica ad impasto e industria litica), di età dauna (villaggio), romana (villa) e medievale (casale con domus federiciana).	PPTR/Puglia	km 3 da Lotto Fotovoltaico

6.	Foggia	Foggia	Masseria Ponte Albanito II	villaggio neolitico	Età neolitica	Villaggio neolitico con tracce da foto aerea.	PPTR/Puglia	km 3,6 da Lotto Fotovoltaico
7.	Foggia	Foggia	Masseria Ponte Albanito II	villa romana	Età romana	Area di frammenti fittili riferibili ad una villa databile genericamente ad età romana	PPTR/Puglia	km 2,6 da Cavidotto km 13-14
8.	Foggia	Foggia	Masseria Ponte Albanito II	insediamento	età del Bronzo	Area di frammenti fittili riferibili a forme di occupazione risalenti all'età del Bronzo.	PPTR/Puglia	km 3,7 da Lotto Fotovoltaico
9.	Foggia	Foggia	CERVARO-PODERE O.N.C. 693	Ponte	II secolo d.C.	Resti murari in opera laterizia, riferibili ad uno dei ponti della via Traiana sul Cervaro (tratto Aecea-Herdonia).	PPTR/Puglia	km 1,9 da Lotto Fotovoltaico
10.	Foggia	Foggia	Posta Rivolta	villa romana	Età romana	Nella località è nota l'esistenza di una villa genericamente databile all'età romana.	PPTR/Puglia	km 2,9 da Lotto Fotovoltaico
11.	Foggia	Foggia	PODERE O.N.C. 642	villa romana	Età romana	Nella località è nota l'esistenza di una villa genericamente databile all'età romana.	PPTR/Puglia	km 4,3 da Lotto Fotovoltaico

12.	Foggia	Foggia	PODERE O.N.C. 642	Area di culto	età tardoantica	Nella località è nota l'esistenza di un'area di culto tardoantica.	PPTR/Puglia	km 4,1 da Lotto Fotovoltaico.
13.	Foggia	Foggia	PODERE O.N.C. 642	Fattoria	Età romana	Nella località è nota l'esistenza di una fattoria genericamente databile all'età romana.	PPTR/Puglia	km 4,4 da Lotto Fotovoltaico.
14.	Foggia	Foggia	PODERE O.N.C. 642	Fattoria	Età romana	Nella località è nota l'esistenza di una fattoria genericamente databile all'età romana	PPTR/Puglia	km 4,3 da Lotto Fotovoltaico.
15.	Foggia	Foggia	PODERE O.N.C. 642 - Posta Piana	Villa	Età romana	Nella località è nota l'esistenza di una fattoria genericamente databile all'età romana	PPTR/Puglia	km 3,9 da Lotto Fotovoltaico
16.	Foggia	Foggia	Posta Rivolta	Villa	età imperiale e tardoantica	Nella località è nota l'esistenza di una villa di età romana, in parte distrutta dall'attività estrattiva di una cava.	PPTR/Puglia	km 2,9 da Lotto Fotovoltaico.
17.	Foggia	Foggia	Posta Rivolta	Insedimento	Età del Bronzo	Nella località è nota la presenza di un villaggio protostorico, localizzato grazie al rinvenimento di materiale fittile.	PPTR/Puglia	km 2,6 da Lotto Fotovoltaico.

18.	Foggia	Foggia	Posta Piana	Fattoria	Età media e tarda repubblicana	Area di frammenti fittili relativi alla presenza di una fattoria repubblicana.	PPTR/Puglia	km 3,00 da Lotto Fotovoltaico
19.	Foggia	Foggia	Ponte Rotto	villaggio neolitico	Età neolitica	Nella località è nota l'esistenza di un villaggio neolitico.	cartapuglia.it	km 2,1 da Lotto Fotovoltaico.
20.	Foggia	Foggia	Masseria Giardino	Villa	età romana	Nella località è nota l'esistenza di una villa romana genericamente databile all'età romana.	PPTR/Puglia	km 4,3 da Lotto Fotovoltaico
21.	Foggia	Foggia	Masseria La Quercia	villaggio neolitico	Età neolitica	Nella località è nota l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	km 4,5 da Lotto Fotovoltaico
22.	Foggia	Foggia	Posta Crusta	fattoria	età romana	L'area restituisce frammenti fittili riferibili ad una fattoria romana	PPTR/Puglia	km 4,8 da Lotto Fotovoltaico
23.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Fontana di Maggio	villaggio neolitico	Età neolitica	Area interessata dalla presenza di un villaggio neolitico		km 1,7 da Lotto Fotovoltaico
24.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Cisternola	villaggio neolitico	Età neolitica	Area interessata dalla presenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	m 100 da Cavidotto km 7-8.
25.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Masseria Cisterna I	villaggio neolitico	Età neolitica	Nella località è nota l'esistenza di un	PPTR/Puglia	m 980 da Cavidotto

						villaggio neolitico.		km 4-5.
26.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Masseria Cisterna II	villaggio neolitico	Età neolitica	Nella località è nota l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	km 1,1 da Cavidotto km 4-5
27.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Masseria Cisterna III	villaggio neolitico	Età neolitica	Nella località è nota l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	m 660 da Cavidotto km 4-5.
28.	Foggia	Ascoli Satriano	Pozzo Spagnuolo	fattoria	età romana	Nella località è stata rilevata un'area di frammenti fittili relativi ad una fattoria romana.	PPTR/Puglia	km 1,5 da cavidotto km 4-5.
29.	Foggia	Ascoli Satriano	Pozzo Spagnuolo	fattoria	età romana	Nella località è stata rilevata un'area di frammenti fittili relativi ad una fattoria romana.	PPTR/Puglia	km 1,5 da cavidotto km 4-5.
30.	Foggia	Ascoli Satriano	Pozzo Spagnuolo	villaggio neolitico	Età neolitica	Area di frammenti fittili riferibili ad un villaggio neolitico	PPTR/Puglia	km 2 da cavidotto km 4-5.
31.	Foggia	Ascoli Satriano	Pozzo Spagnuolo		Età tardorepubblicana - età imperiale	Nella località è stata rilevata un'area di frammenti fittili relativi ad una fattoria romana.	PPTR/Puglia	km 2,2 da Cavidotto km 5-6
32.	Foggia	Ascoli Satriano	Pozzo Spagnuolo	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico	PPTR/Puglia	km 2,7 da Cavidotto km 5-6

33.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Bongo	villaggio neolitico	Età neolitica medio (4.500-4.000 a.C.).	Estesa area di frammenti fittili relativa ad un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	km 3,8 da Cavidotto km 5-6
34.	Foggia	Ascoli Satriano	Posticchio (F. 164 IV SO)	villaggio neolitico	Età neolitica	Area occupata da un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	km 3,4 Cavidotto km 5-6
35.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Carrera	villaggio neolitico	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili ad una fattoria repubblicana.	PPTR/Puglia	km 4,7 da Cavidotto km 6-7
36.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Carrera	Villa	Età tardoantica	Area di frammenti fittili riferibili ad un villa tardoantica.	PPTR/Puglia	km 4,8 da Cavidotto km 6-7
37.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Carrera III	Insedimento	Età romana	Area di frammenti fittili riferibili ad un insediamento di età romana.	cartapulia	km 4,2 da Cavidotto km 5-6
38.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Carrera	Fattoria	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili all'esistenza di una fattoria romana.	cartapulia	km 4,5 da Cavidotto km 5-6
39.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Carrera	Fattoria	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili all'esistenza di una fattoria romana.	PPTR/Puglia	km 4,7 da Cavidotto km 5-6
40.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Carrera	villa	Età tardorepubblicana, imperiale, tardoantica	Area di frammenti fittili riferibili ad un'estesa villa di lunga occupazione, dotata di pars rustica e pars	cartapulia	km 4,3 da Cavidotto km 5-6

						urbana.		
41.	Foggia	Ascoli Satriano	Posta La Casa	villaggio neolitico	Età neolitica	Area di frammenti fittili riferibile ad un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	km 4,3 da Cavidotto km 5-6
42.	Foggia	Ascoli Satriano	Mezzana Grande	Fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili riferibili ad un insediamento rustico di età romana.	PPTR/Puglia	km 1,8 da Cavidotto km 1-2
43.	Foggia	Ascoli Satriano	Mezzana Grande	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	km 1,4 da Cavidotto km 1-2
44.	Foggia	Ascoli Satriano	Mezzana Grande	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	m 380 da Cavidotto km 1-2
45.	Foggia	Ascoli Satriano	Mezzana Grande	Fattoria	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili ad un insediamento rustico di età repubblicana.	PPTR/Puglia	m 400 da Cavidotto km 1-2
46.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Patalino	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	m 620 da Cavidotto km 1-2
47.	Foggia	Ascoli Satriano	Fontana di Maggio	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	m 990 da Cavidotto km 1-2
48.	Foggia	Ascoli	Masseria	Fattoria	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili ad un	PPTR/Puglia	m 720 da Lotto

		Satriano	Patalino			insediamento rustico di età repubblicana.		Fotovoltaico
49.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Bozzelli	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	entro il progetto
50.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria D'Azzara	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	km 2,4 da Lotto Fotovoltaico
51.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria D'Azzara	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	km 3,3 da Lotto Fotovoltaico
52.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Vocale I				cartapulia	km 4 da Cavidotto km 0-1
53.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Vocale II	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico.	cartapulia	km 4 da Cavidotto km 1-2
54.	Foggia	Ascoli Satriano	Posta Carrera	villaggio	Età del Bronzo (2.000-1.500 a.C.)	Area di frammenti fittili riferibile ad un villaggio dell'età del Bronzo.	PPTR/Puglia	km 4 da Cavidotto km 1-2
55.	Foggia	Ascoli Satriano	Posta Carrera	Fattoria	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili ad un insediamento rustico di età repubblicana.	PPTR/Puglia	km 3,5 da Cavidotto km 1-2
56.	Foggia	Ascoli	Posta Carrera	Fattoria	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili ad un	PPTR/Puglia	km 3,6 da Cavidotto

		Satriano				insediamento rustico di età repubblicana.		km 1-2
57.	Foggia	Ascoli Satriano	Posta Carrera	Fattoria	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili ad un insediamento rustico di età repubblicana.	PPTR/Puglia	km 3,8 da Cavidotto km 1-2
58.	Foggia	Ascoli Satriano	Posta Carrera	Fattoria	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili ad un insediamento rustico di età repubblicana.	PPTR/Puglia	km 3,9 da Cavidotto km 1-2
59.	Foggia	Ascoli Satriano	Posta Carrera	Fattoria	Età repubblicana	Area di frammenti fittili riferibili ad un insediamento rustico di età repubblicana.	PPTR/Puglia	km 4,2 da Cavidotto km 1-2
60.	Foggia	Ordona	Masseria La Quercia	villaggio neolitico	Età neolitica	Area nota per l'esistenza di un villaggio neolitico.	PPTR/Puglia	km 2,9 da Lotto Fotovoltaico
61.	Foggia	Ordona	Masseria Alesio	Villa	Età romana	Area di frammenti fittili riferibili ad una villa di età romana.	PPTR/Puglia	km 3,4 da Lotto Fotovoltaico
62.	Foggia	Ordona	Posta Ricci	villaggio neolitico	Età neolitica	Area occupata di un insediamento neolitico visibile da foto aerea.	PPTR/Puglia	km 4,2 da Lotto Fotovoltaico
63.	Foggia	Ordona	Ponte Rotto	Villa	Età romana	Area di frammenti fittili riferibili ad una villa di età romana.	PPTR/Puglia	km 4,3 da Lotto Fotovoltaico

64.	Foggia	Ordona	Ponte Rotto	Fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili riferibili ad una fattoria di età romana.	PPTR/Puglia	km 4,5 da Lotto Fotovoltaico
65.	Foggia	Ordona	Ponte Rotto	villaggio neolitico	Età neolitica	Area occupata di un insediamento neolitico visibile da foto aerea.	PPTR/Puglia	km 4,8 da Lotto Fotovoltaico
66.	Foggia	Ordona	Ponte Rotto	Fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili riferibili ad una fattoria di età romana.	PPTR/Puglia	km 4,7 da Lotto Fotovoltaico
67.	Foggia	Ordona	Ponte Rotto	Fattoria	Età romana	Area di frammenti fittili riferibili ad una fattoria di età romana.	PPTR/Puglia	km 4,9 da Lotto Fotovoltaico
68.	Foggia	Ordona	Ponte Rotto	Ponte	II secolo d.C.	Resti del ponte sul Carapelle riferibile al passaggio della via Traiana in uscita da Herdonia.	PPTR/Puglia	km 4,5 da Lotto Fotovoltaico
69.	Foggia	Bovino	Cologna	Villaggio neolitico dauno e	Età neolitica, età dauna	Altopiano occupato da villaggio neolitico trincerato con successivo villaggio dauno, costituito anch'esso da fossati e strutture interne.	PPTR/Puglia	km 3,8 da Cavidotto km 8-9
70.	Foggia	Bovino	Tegole	Reperto isolato - Giavellotto	Età preromana	Giavellotto, forse pertinente ad un contesto funerario non localizzato con	PPTR/Puglia	km 2,3 da Cavidotto km 13-14

						precisione.		
71.	Foggia	Bovino	Radogna	Sepulture	Non determinabile	Rinvenimento di sepulture, non meglio specificate.	PPTR/Puglia	km 4,8 da Cavidotto km 13-14
72.	Foggia	Bovino	Radogna	villa	Età romana e tardoantica	Area di frammenti fittili piuttosto estesa riferibile ad una villa attiva tra l'età repubblicana e tardoantica, connessa con la produzione dell'olio. All'area potrebbero essere associate delle sepulture.	PPTR/Puglia	km 4,8 da Cavidotto km 13-14
73.	Foggia	Bovino	Radogna	Villaggio neolitico ed eneolitico	Età neolitica, Età eneolitica	Area di frammenti fittili e industria litica che testimoniano la presenza di un villaggio neolitico nella zona, con fasi di frequentazione per l'età eneolitica.	PPTR/Puglia	km 4,6 da Cavidotto km 13-14
74.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	La Lamia	Villaggio neolitico e romano	Età neolitica, età romana	Villaggio neolitico, individuato da Bradford e caratterizzato dalla presenza di almeno 21 compounds. Non sono visibili tracce relative ad alcun fossato esterno di	cartapulia	km 3,8 da Cavidotto km 7-8

						recinzione. Si rilevano inoltre fittili relativi ad un insediamento tardorepubblicano		
75.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri (centro abitato)	Casale medievale	Età medievale	Casale citato sin dal 1118 (età normanna) ed ancora in età sveva, epoca in cui la Curia Imperiale possedeva una "masseria regia". In età angioina (1268), il sito è citato come Castrum Castellucii	cartapulia	km 2,4 da Cavidotto km 5-6
76.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Sterparo	Strutture culturali	Età eneolitica	Strutture culturali	cartapulia	km 2,4 da Cavidotto km 8-9
77.	Foggia	Deliceto	Campana	Insedimento agricolo	Età tardoantica	Area di piccole dimensioni caratterizzata dalla presenza di frammenti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno.	cartapulia	km 1,1 da Cavidotto km 16-17
78.	Foggia	Deliceto	Campana	Insedimento agricolo	Età tardoantica	Area di piccole dimensioni caratterizzata dalla presenza di frammenti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno.	cartapulia	km 1,1 da Cavidotto km 16-17

79.	Foggia	Deliceto	Risega	Fattoria	Età repubblicana	Area di medie dimensioni caratterizzata da una buona densità di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno.	cartapulia	m 870 da Cavidotto km 15-16
80.	Foggia	Deliceto	Risega	Insediamiento agricolo	Età tardoantica	Area di piccole dimensioni caratterizzata dalla presenza di frammenti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno.	cartapulia	m 315 da Cavidotto km 15-16
81.	Foggia	Deliceto	Risega	Villaggio protostorico	Età del Bronzo	Piccola area di manufatti sulla superficie del terreno. Il sito è posto a breve distanza a sud rispetto al torrente Carapellotto.	cartapulia	< m 50 Cavidotto km 15-16
82.	Foggia	Deliceto	Catenazzo	Stazione preistorica	Età protostorica	Area di ritrovamento di industria litica.	cartapulia	< m 50 Cavidotto km 14-15
83.	Foggia	Deliceto	Ciarluzzi	Area di frammenti fittili	Non determinabile	Area di frammenti fittili localizzata a nord-est di Deliceto.	cartapulia	m 460 da Cavidotto km 13-14
84.	Foggia	Deliceto	Pozzo del Saligo	Sito pluristratificato	Età neolitica - età tardoantica	Estesa area di frammenti fittili per una frequentazione del sito fra il neolitico e l'età	cartapulia	< m 50 Cavidotto km 17-18

						tardorepubblicana-tardoantica.		
85.	Foggia	Deliceto	Pozzo Pascuccio	Villa	Età romana	Villa di età romana visibile in fotografia aerea. L'immagine dall'alto permette di ricostruire parzialmente l'articolazione interna del sito.	cartapulia	< m 50 Cavidotto km 19-20
86.	Foggia	Deliceto	Masseriola	Area di frammenti fittili	Età romana	Area di frammenti fittili di età romana	cartapulia	km 1,2 da Cavidotto km 21
87.	Foggia	Deliceto	Monte Celezza	Chiesa di Sant'Efrem	Età medievale	Chiesa di fondazione bizantina, citata per la prima volta in una bolla del 1085 di papa Gregorio VII, una pergamena inedita del 1086, "Donazione di Aytardus" e una donazione del 1092 di papa Urbano II.	cartapulia	km 4,9 da Cavidotto km 21
88.	Foggia	Deliceto	Masseria d'Amendola	Insedimento agricolo	Età romana	Insedimento romano	Sabap Foggia	m 60 da Cavidotto km 21
89.	Foggia	Deliceto	La Cavallerizza	Villa romana	Età romana	Ampia area caratterizzata dalla presenza di una forte	cartapulia	km 1,4 da Cavidotto km 15-16

						densità di materiali in superficie riconducibile alla presenza di una fattoria di età repubblicana ed imperiale, cui segue una villa tardoantica. Un'iscrizione è conservata nella vicina masseria.		
90.	Foggia	Deliceto	Poste dei Monaci	Insediamiento	Età medievale	Area di frammenti di età medievale riferibile ad un villaggio.	cartapulia	km 3,4 da Cavidotto km 16-17
91.	Foggia	Deliceto	Cinque Fontane	Insediamiento agricolo (?)	Età romana	Area di frammenti fittili di età romana.	cartapulia	km 4,6 da Cavidotto km 16-17
92.	Foggia	Deliceto	Le Tagliate	Insediamiento agricolo	Età romana	Area di frammenti che ha restituito alcune macine.	cartapulia	km 3,8 da Cavidotto km 14-15
93.	Foggia	Deliceto	Masseria d'Amendola	Insediamiento agricolo	Età romana	Insediamiento romano	Sabap Foggia	m 330 da Cavidotto km 21
94.	Foggia	Ascoli Satriano	San Potito I	Villaggio	Età del Bronzo, età arcaica	Vasta area caratterizzata dalla presenza di una forte densità di reperti sulla superficie del terreno agricolo.	cartapulia	km 3,1 da Cavidotto km 21

95.	Foggia	Ascoli Satriano	San Potito II	Insediamiento agricolo	Età repubblicana	Piccola area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi sulla superficie del terreno agricolo.	cartapulia	km 2,9 da Cavidotto km 21
96.	Foggia	Ascoli Satriano	Parale Piccolo	Villaggio neolitico	Età neolitica	Villaggio neolitico noto da foto aerea	cartapulia	km 3,8 da Cavidotto km 21
97.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Baffi	Villaggio neolitico	Età neolitica	Insediamiento individuato mediante aerofotointerpretazione.	cartapulia	km 2,4 da Cavidotto km 21
98.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Posta Cisternola	Villaggio neolitico	Età neolitica	Villaggio neolitico	Sabap Foggia	m 220 da Cavidotto km 6-7
99.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Posta Cisternola	Villaggio medievale	Età medievale	Villaggio medievale	Sabap Foggia	m 50 da Cavidotto km 6-7
100.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Masseria Cisterna	Villaggio neolitico	Età neolitica	Villaggio neolitico	Sabap Foggia	m 50 da Cavidotto km 4-5
101.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Masseria Cisterna	Villaggio neolitico	Età neolitica	Villaggio neolitico	Sabap Foggia	m 160 da Cavidotto km 4-5
102.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Masseria Cisterna	Villaggio neolitico	Età neolitica	Villaggio neolitico	Sabap Foggia	m 80 da Cavidotto km 5-6

103.	Foggia	Castelluccio dei Sauri	Masseria Cisterna	Villaggio medievale	Età medievale	Villaggio medievale	Sabap Foggia	m 50 Cavidotto km 5-6
104.	Foggia	Ascoli Satriano	Mezzana Grande	Villaggio neolitico	Età neolitica	Villaggio neolitico	Sabap Foggia	m 246 da Cavidotto km 0-1
105.	Foggia	Ascoli Satriano	Masseria Palazzo D'Ascoli	Masseria-castello	Età medievale	Già masseria regia in epoca angioina, in epoca aragonese vi viene impiantata un'azienda deputata principalmente all'allevamento dei cavalli della Regia Corte.	cartapulia	km 4,4 da Cavidotto km 19
106.	Foggia	Ascoli Satriano	Sal di Collina	Villaggio neolitico	Età neolitica	Insedimento individuato mediante aerofotointerpretazione.	cartapulia	km 1,9 da Cavidotto km 19-20

3.2 Elenco delle tracce desunte da fotointerpretazione

ID_Traccia: 1

Provincia: Foggia

Comune: Castelluccio dei Sauri

Località: Masseria Cisterna I

Tipo immagine: immagine satellitare 2013.

Classificazione anomalia: Traccia da vegetazione

Definizione: Elemento negativo

Descrizione: Tracce di fossato con compounds interni riferibili ad un villaggio neolitico trincerato.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: km 1,2 da Cavidotto km 5-6.





Figura 3 - Tracce dei villaggi neolitici Masseria Cisterna 1 e Masseria Cisterna 2 e loro vettorializzazione.

ID_Traccia: 2

Provincia: Foggia

Comune: Castelluccio dei Sauri

Località: Masseria Cisterna II

Tipo immagine: immagine satellitare 2006

Classificazione anomalia: Traccia da vegetazione

Definizione: Elemento negativo

Descrizione: Tracce di fossati circolari riferibili ad un villaggio neolitico trincerato.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: m 990 da Cavidotto km 5-6.

ID_Traccia: 3

Provincia: Foggia

Comune: Castelluccio dei Sauri

Località: Cisternola

Tipo immagine: immagine satellitare 2000, 2013

Classificazione anomalia: Traccia da vegetazione

Definizione: Elemento negativo

Descrizione: Diverse tracce di elementi negativi (fossato e compounds) relativi ad un villaggio trincerato di età neolitica.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: entro il progetto

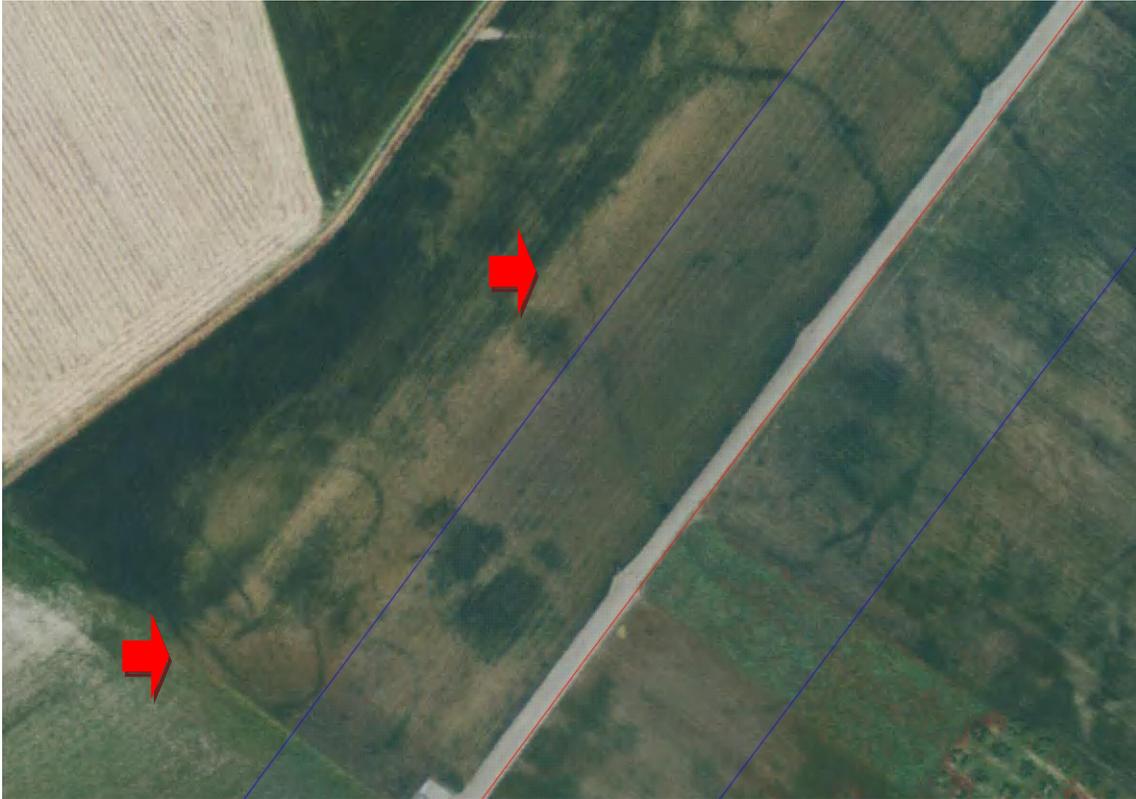


Figura 4 - Villaggi neolitici in loc. Cisternola e loro sovrapposizione rispetto al cavidotto in progetto.

ID_Traccia: 4

Provincia: Foggia

Comune: Foggia

Località: Masseria Ponte Albanito II

Tipo immagine: immagine satellitare 2013

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: elemento negativo

Descrizione: Tracce riferibili ad un villaggio neolitico trincerato e con compounds.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: km 3,2 da Lotto Fotovoltaico

ID_Traccia: 5

Provincia: Foggia

Comune: Ascoli Satriano

Località: Pozzo Spagnuolo

Tipo immagine: immagine satellitare 2000, 2013

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: elemento negativo

Descrizione: Tracce di fossati circolari riferibili ad un villaggio neolitico trincerato.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: km 3,3 da Cavidotto km 5-6

ID_Traccia: 6

Provincia: Foggia

Comune: Ascoli Satriano

Località: Pozzo Spagnuolo

Tipo immagine: immagine satellitare 2000 - 2013

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: elemento negativo

Descrizione: tracce di elementi negativi (fossato e compounds) relativi ad un villaggio neolitico trincerato.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: km 2,4 da Cavidotto km 5-6



Figura 5 - Villaggi neolitici in loc. Pozzo Spagnuolo.

ID_Traccia: 7

Provincia: Foggia

Comune: Ascoli Satriano

Località: Bozzelli

Tipo immagine: immagine satellitare 1989 - 2011

Classificazione anomalia: Traccia da alterazione nella composizione del terreno

Definizione: elemento positivo

Descrizione: Tracce da alterazione nella composizione del terreno riferibili alla presenza di un vecchio aeroporto militare della Seconda Guerra Mondiale.

Cronologia: Età moderna

Distanza dal progetto: entro il progetto



Figura 6 - Complesso delle tracce riferibili all'aeroporto militare di loc. Mezzana Grande e sua sovrapposizione con le aree di progetto.



Figura 7 - Veduta aerea dell'aeroporto militare di Mezzana Grande (Foto IGM 1954)

ID_Traccia: 8

Provincia: Foggia

Comune: Ascoli Satriano

Località: Masseria D'Azzara

Tipo immagine: immagine satellitare 2013

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: elemento negativo

Descrizione: Tracce di fossati circolari riferibili ad un villaggio neolitico trincerato.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: km 2,3 da Lotto Fotovoltaico

ID_Traccia: 9

Provincia: Foggia

Comune: Ortona

Località: Masseria La Quercia

Tipo immagine: immagine satellitare 2000

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: elemento negativo

Descrizione: Tracce subcircolari riferibili a fossati di un villaggio trincerato di età neolitica.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: km 2,4 da Lotto Fotovoltaico

ID_Traccia: 10

Provincia: Foggia

Comune: Ortona

Località: Masseria Ponte Rotto

Tipo immagine: immagine satellitare 2000

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: elemento negativo

Descrizione: diverse tracce di elementi negativi (fossato e compounds) riferibili ad un villaggio trincerato neolitico.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: km 4,6 da Lotto Fotovoltaico.

ID_Traccia: 11

Provincia: Foggia

Comune: Foggia

Località: La Quercia

Tipo immagine: immagine satellitare 2000

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: elemento negativo

Descrizione: Tracce di fossati circolari riferibili ad un villaggio neolitico trincerato.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: km 4,1 da lotto Fotovoltaico.

ID_Traccia: 12

Provincia: Foggia

Comune: Foggia, Ascoli Satriano, Ortona

Località: Masseria Ponte Albanito - Ponte Rotto

Tipo immagine: immagine satellitare 2013

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: asse viario

Descrizione: Traccia riferibile al passaggio della via Traiana, nel tratto Herdonia - Aecae. Al passaggio della via, sono riferibili inoltre le infrastrutture stradali di Ponte Sul Cervaro e Ponte Rotto sul Carapelle.

Cronologia: Età romana

Distanza dal progetto: km 1 da Lotto fotovoltaico.

ID_Traccia: 13

Provincia: Foggia

Comune: Foggia

Località: Masseria Ponte Albanito

Tipo immagine: immagine satellitare 2000, 2006

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: elemento negativo

Descrizione: Tracce di fossati circolari riferibile ad un villaggio neolitico.

Cronologia: Età neolitica

Distanza dal progetto: km 2,9 da Lotto Fotovoltaico.

ID_Traccia: 14

Provincia: Foggia

Comune: Foggia

Località: Masseria Ponte Albanito

Tipo immagine: immagine satellitare 2000

Classificazione anomalia: Traccia da vegetazione

Definizione: Assi centuriali

Descrizione: Tracce riferibili alla parcellizzazione agraria di età romana, identificate nell'area circostante Masseria Ponte Albanito.

Cronologia: Età romana

Distanza dal progetto: km 3,2 da Lotto Fotovoltaico

ID_Traccia: 15

Provincia: Foggia

Comune: Foggia

Località: Podere ONC 673

Tipo immagine: immagine satellitare 2000

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: Strutture murarie

Descrizione: Tracce lineari di diverso orientamento ed ortogonali tra loro, probabilmente da associare a qualche struttura muraria riferibile a probabile fattoria (?).

Cronologia: Età romana

Distanza dal progetto: km 3,3 da Lotto Fotovoltaico

ID_Traccia: 16

Provincia: Foggia

Comune: Foggia

Località: Podere ONC 642

Tipo immagine: immagine satellitare 2000

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: Strutture murarie

Descrizione: Tracce lineari di diverso orientamento ed ortogonali tra loro, probabilmente da associare a qualche struttura muraria riferibile a probabile fattoria.

Cronologia: Età romana

Distanza dal progetto: km 4,5 da Lotto Fotovoltaico.

ID_Traccia: 17

Provincia: Foggia

Comune: Foggia

Località: Podere ONC 642

Tipo immagine: immagine satellitare 2000

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: Strutture murarie (?)

Descrizione: Tracce lineari di diverso orientamento ed ortogonali tra loro, probabilmente da associare a qualche struttura muraria riferibile a probabile fattoria (?).

Cronologia: Età romana.

Distanza dal progetto: km 4,2 da Lotto Fotovoltaico.

ID_Traccia: 18

Provincia: Foggia

Comune: Foggia

Località: Masseria Ponte Albanito

Tipo immagine: immagine satellitare 2000

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: Divisioni agrarie

Descrizione: Tracce lineari con diverso orientamento e con diverso orientamento rispetto alla parcellizzazione di età romana, da riferire probabilmente alla divisione agraria di età medievale.

Cronologia: Età medievale.

Distanza dal progetto: km 3,1 da Lotto Fotovoltaico

ID_Traccia: 19

Provincia: Foggia

Comune: Ortona

Località: Posta Ricci

Tipo immagine: immagine satellitare 2006 - 2010

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: Asse viario.

Descrizione: Asse viario, probabile diverticolo della via Traiana.

Cronologia: Età romana.

Distanza dal progetto: km 3,2 da Lotto Fotovoltaico.



Figura 8 - Passaggio della via Traiana (frece in bianco, TR_12) e suo diverticolo (in rosso, TR_19) in località Posta Ricci.

ID_Traccia: 20

Provincia: Foggia

Comune: Foggia

Località: Posticchio

Tipo immagine: immagine satellitare 2013.

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: Villaggio neolitico

Descrizione: Area occupata da un villaggio neolitico.

Cronologia: Età neolitica.

Distanza dal progetto: km 3,3 da Cavidotto km 5-6

ID_Traccia: 21

Provincia: Foggia

Comune: Deliceto

Località: Masseria Fontana Nuova

Tipo immagine: immagine satellitare 2013.

Classificazione anomalia: traccia da vegetazione

Definizione: elemento negativo (?)

Descrizione: Più tracce dall'andamento curvilineo apparentemente in connessione tra loro. Non sussistono elementi utili per una loro interpretazione. Le tracce si rilevano in corrispondenza dell'area denominata "Ampliamento Stazione Terna".

Cronologia: Non determinabile

Distanza dal progetto: entro il progetto

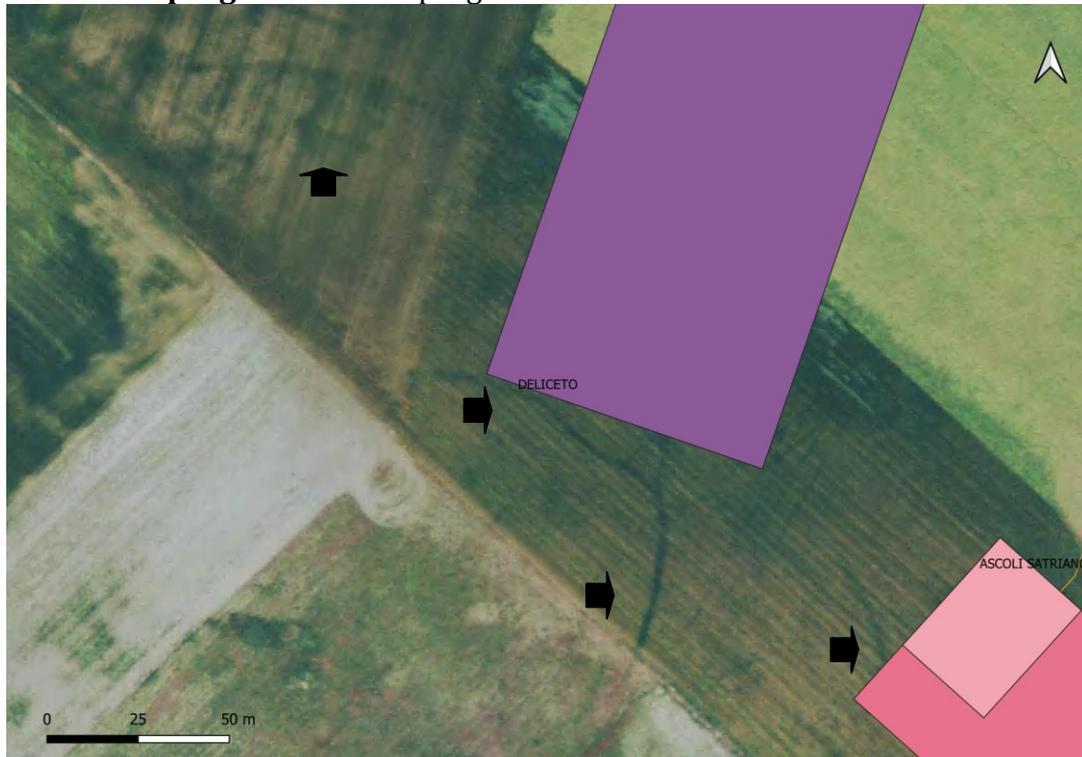


Figura 9 - Anomalie in corrispondenza del lotto "Ampliamento Stazione Terna"

3.3 Schede di unità topografiche da ricognizione

UT_1

Provincia: Foggia

Comune: Castelluccio dei Sauri

Località: Cisternola

IGM: F. 175 IV NO

Visibilità: buona

Definizione: Area di fr. fittili

Tipologia: materiale mobile

Cronologia: età neolitica/bassomedievale

Descrizione UT: Area rada di fr. fittili con ceramica neolitica (impasto, ad unghiate, impasto lucidato a stecca) e bassomedievale (ceramica acroma, dipinta a bande brune, laterizi). L'areale fittile è in corrispondenza del traccia di villaggio neolitico descritta in TR_3.

Riscontro da altre fonti: Nessuno

Distanza dal progetto: entro il progetto



Figura 10 - Materiale ceramico da UT 1.



Figura 11 - Localizzazione di UT 1 in corrispondenza del villaggio neolitico di località Cisternola e delle relative tracce archeologiche (TR_3). In giallo, il passaggio del cavidotto.

3.4. Schede unità di ricognizione

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 1
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Ascoli Satriano	TOPONIMO Mezzana Grande	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020	PARTICELLA/E 415-423-426	
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 3 ricognitori a distanza di m 25	DATA 25/04/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' Pessima	
OSSERVAZIONI Il campo risulta coltivato.		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA Area pianeggiante	QUOTA S.L.M. m 175	
USO DEL SUOLO Seminativo		
DESCRIZIONE L'UR è posta in corrispondenza di tre particelle condotte a seminativo. Al momento del sopralluogo, l'UR si presenta con abbondante coltivo in crescita che inficia la visibilità del terreno. L'UR interferisce con TR_7 (aeroporto militare visibile in traccia). Nei pressi di UR 1, non interessata dalle opere in progetto, sono i ruderi di Casino Soriano. L'area è delimitata a S e ad O da stradine interpoderali.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 2
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Ascoli Satriano	TOPONIMO Mezzana Grande	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020	PARTICELLA/E 427	
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 3 ricognitori a distanza di m 25	DATA 25/04/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' Pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA Area pianeggiante	QUOTA S.L.M. m 175	
USO DEL SUOLO Uliveto		
DESCRIZIONE L'UR è posta in corrispondenza di una particella condotta ad uliveto, con alta vegetazione in crescita che conferisce visibilità pessima al momento dei sopralluoghi. L'UR è delimitata a E e a N da una stradina interpoderale. L'UR 2 interferisce con TR_7 (aeroporto militare visibile in traccia).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 3
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Ascoli Satriano	TOPONIMO Mezzana Grande	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020	PARTICELLA/E 414	
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 3 ricognitori a distanza di m 25	DATA 25/04/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' Pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA Area pianeggiante	QUOTA S.L.M. m 175	
USO DEL SUOLO Seminativo		
DESCRIZIONE L'UR è posta in corrispondenza di una particella condotta a seminativo. Al momento del sopralluogo, l'UR si presenta con abbondante coltivo in crescita che inficia la visibilità del terreno. L'UR interferisce con TR_7 (aeroporto militare visibile in traccia). L'area è delimitata a E e ad O da stradine interpoderali.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 4
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Ascoli Satriano	TOPONIMO Torretta di Sezze	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020	PARTICELLA/E 413	
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 3 ricognitori a distanza di m 25	DATA 25/04/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' Pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA Area pianeggiante, con leggero salto di quota in direzione NO	QUOTA S.L.M. m 175	
USO DEL SUOLO Seminativo		
DESCRIZIONE L'UR è posta in corrispondenza di una particella condotta a seminativo. Al momento del sopralluogo, l'UR si presenta con abbondante coltivo in crescita che inficia la visibilità del terreno. L'UR interferisce con Sito_9 (villaggio neolitico noto da bibliografia).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 5
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Ascoli Satriano	TOPONIMO Mezzana Grande	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020	PARTICELLA/E 421	
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 3 ricognitori a distanza di m 25	DATA 25/04/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' Pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA Area pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 159	
USO DEL SUOLO Seminativo		
DESCRIZIONE L'UR è posta in corrispondenza di una particella condotta a seminativo. Al momento del sopralluogo, l'UR si presenta con abbondante coltivo in crescita che inficia la visibilità del terreno.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 6
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Ascoli Satriano	TOPONIMO Mezzana Grande	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Riconoscimento diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 25/04/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 175-180	
USO DEL SUOLO Seminativo		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 0.00 ed il km 1.00. Per tutto il tratto di pertinenza, pari a km 1, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata da una strada interpoderale. Il buffer di riferimento per le perlustrazioni archeologiche occupa più particelle di forma tendenzialmente rettangolare, adiacenti alla strada campestre e che presentano un grado di visibilità genericamente non ottimale. Lungo i campi costituenti l'UR non è stata rilevata nessuna evidenza archeologica antica; si riscontra unicamente un'interferenza con TR_7 (aeroporto militare visibile in traccia).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 7
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Ascoli Satriano	TOPONIMO Mezzana Grande	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 25/04/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 180-187	
USO DEL SUOLO Seminativo		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 1.00 ed il km 2.00. Per tutto il tratto di pertinenza, pari a km 1, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata da una strada interpodereale. Il buffer di riferimento per le perlustrazioni archeologiche occupa più particelle di forma tendenzialmente rettangolare, adiacenti alla strada campestre e che presentano un grado di visibilità non ottimale. Lungo i campi costituenti l'UR non è stata rilevata nessuna evidenza archeologica antica.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 8
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Ascoli Satriano	TOPONIMO Mezzana Grande	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 173	
USO DEL SUOLO Seminativo/Uliveto		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 2.00 ed il km 3.00. Per tutto il tratto di pertinenza, pari a km 1, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla SP. n. 110 a sua volta corrispondente al tracciato del tratturello Cerignola-Ponte di Bovino. Il buffer di riferimento per le perlustrazioni archeologiche ricade entro la fascia di rispetto del tratturo. L'UR occupa più particelle di forma tendenzialmente rettangolare, adiacenti alla strada provinciale e che presentano un grado di visibilità non ottimale. Lungo i campi costituenti l'UR non è stata rilevata nessuna evidenza archeologica antica.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 9
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Ascoli Satriano - Castelluccio dei Sauri	TOPONIMO Mezzana Grande	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima/scarsa	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 173	
USO DEL SUOLO Seminativo/Uliveto		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 3.00 ed il km 4.00. Per tutto il tratto di pertinenza, pari a km 1, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla SP. n. 110 a sua volta corrispondente al tracciato del tratturello Cerignola-Ponte di Bovino. Per m 176, l'UR occupa la sede stradale rappresentata da una carrareccia. Il buffer di riferimento per le perlustrazioni archeologiche ricade entro la fascia di rispetto del tratturello e di Masseria Sansone (Segnalazione architettonica FG005240/PPTR-Puglia). L'UR occupa più particelle di forma tendenzialmente rettangolare, adiacenti alla strada provinciale e che presentano un grado di visibilità tendenzialmente non ottimale. Lungo i campi costituenti l'UR non è stata rilevata nessuna evidenza archeologica antica.		

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 10
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Castelluccio dei Sauri	TOPONIMO Valle del Forno	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è leggermente ondulata.	QUOTA S.L.M. m 192-203	
USO DEL SUOLO Seminativo/Uliveto		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 4.00 ed il km 5.00. Per tutto il tratto di pertinenza, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata da una carrareccia. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare, adiacenti alla suddetta strada e presentano un grado di visibilità pessima che diventa ottimale solo in corrispondenza di campi condotti ad uliveto. L'UR non restituisce evidenze antiche.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 11
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Castelluccio dei Sauri	TOPONIMO Cisterna	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è leggermente ondulata.	QUOTA S.L.M. m 202	
USO DEL SUOLO Seminativo/Uliveto		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 5.00 ed il km 6.00. Per tutto il tratto di pertinenza, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata da una carrareccia che conduce a Masseria Cisterna. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare, adiacenti alla suddetta strada con grado di visibilità non ottimale che non consente una perlustrazione diretta. L'UR interferisce con Sito_100 (villaggio neolitico).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 12
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Castelluccio dei Sauri	TOPONIMO Cisterna	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima/urbanizzato	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 202	
USO DEL SUOLO Seminativo/urbanizzato/incolto		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 6.00 ed il km 7.00. Per tutto il tratto di pertinenza, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia passante per Masseria Cisterna. L'UR è occupata da più particelle adiacenti alla suddetta strada con grado di visibilità non ottimale che impediscono una perlustrazione diretta. Per larghi tratti, in corrispondenza dei fabbricati del Masseria Cisterna, l'UR risulta urbanizzata e con campi incolti. L'UR interferisce con il complesso masserizio di Masseria Cisterna, con Sito_102 (villaggio medievale) e Sito_103 (insediamento medievale). Non si rinviene materiale antico.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 13
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Castelluccio dei Sauri	TOPONIMO Posta Cisternola	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' da buona a pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 239	
USO DEL SUOLO Seminativo/urbanizzato		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 7.00 ed il km 8.00. Per tutto il tratto di pertinenza, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia per Posta Cisternola. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare, adiacenti alla suddetta strada con grado di visibilità che va dal buono al pessimo e con ampi tratti di area non perlustrabile per la presenza dei fabbricati pertinenti alla masseria di Posta Cisternola. L'UR interferisce con UT 1; con TR_3, con Sito_24 evidenze relative al un villaggio neolitico di Posta Cisternola (FG007115 - Area a rischio archeologico da PPTR/Puglia).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



Materiale da UT 1

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 14
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Castelluccio dei Sauri	TOPONIMO Posta Cisternola	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' da ottima a pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 230-211	
USO DEL SUOLO Seminativo/incolto		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 8.00 ed il km 9.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia che conduce a Posta Cisternola. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare, adiacenti alla suddetta strada con grado di visibilità che va dall'ottimo al pessimo, quest'ultimo dovuto al seminativo in crescita riscontrato al momento dei sopralluoghi. Non si rinviene materiale antico.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 15
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Castelluccio dei Sauri	TOPONIMO Pozzo Vecchio	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' da ottima a pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 211	
USO DEL SUOLO Seminativo		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 9.00 ed il km 10.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata da una carrareccia che da Posta Cisternola conduce a località Posta Tamariceto. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare, adiacenti alla suddetta strada con grado di visibilità tendenzialmente pessimo a causa del seminativo in crescita. Non si rinviene materiale antico.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 16
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Castelluccio dei Sauri/Deliceto	TOPONIMO Catenaccio	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima/urbanizzato	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 211	
USO DEL SUOLO Seminativo		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 10.00 ed il km 11.00. Per i primi m 290, il cavidotto occupa la carrareccia in uscita da Posta Tamariceto e, successivamente, un tratto della SP 106 Giardinetto-Palazzo d'Ascoli per poi transitare nuovamente su una carrareccia in direzione Masseria Catenaccio. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita, adiacenti alla suddetta strada con grado di visibilità pessimo; alcuni lotto risultano urbanizzati. Non si rinviene materiale antico.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 17
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Catenaccio	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 213	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 11.00 ed il km 12.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia che conduce a Masseria Catenaccio. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita, adiacenti alla suddetta strada con grado di visibilità pessimo. Non si rinviene materiale antico.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 18
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Masseria Catenaccio	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima/urbanizzato	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 229	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 12.00 ed il km 13.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia passante per Masseria Catenaccio. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita, adiacenti alla suddetta strada con grado di visibilità tendenzialmente pessimo. L'UR interferisce con Masseria Catenaccio (Segnalazione architettonica FG005246 - PPTR/Puglia). Non si rinviene materiale antico.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 19
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Catenaccio	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima/urbanizzato	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 236	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 13.00 ed il km 14.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia passante per Masseria Catenaccio. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita con alcuni tratti urbanizzati corrispondenti alle aree occupate dai fabbricati di Masseria catenaccio. L'UR interferisce con Masseria Catenaccio (Segnalazione architettonica FG005246 - PPTR/Puglia). Non si rinviene materiale antico.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 20
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Catenaccio	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è leggermente ondulata e risulta attraversata dal Torrente Carapellotto.	QUOTA S.L.M. m 256	
USO DEL SUOLO Seminativo in forte crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 14.00 ed il km 15.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia che conduce a Masseria Risega. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita che restituiscono una pessima visibilità. L'UR interferisce con Sito_82 (stazione preistorica).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 21
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Risega	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV NO - 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è leggermente ondulata.	QUOTA S.L.M. m 262	
USO DEL SUOLO Seminativo in forte crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 15.00 ed il km 16.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia che conduce a Masseria Risega. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita che restituiscono una pessima visibilità. L'UR interferisce con Sito_81 (Insediamento protostorico).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 22
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Risega	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è leggermente ondulata.	QUOTA S.L.M. m 262-319	
USO DEL SUOLO Seminativo in forte crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 16.00 ed il km 17.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia che conduce a Masseria Risega. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita che restituiscono una pessima visibilità. L'UR interferisce con Masseria Risega (Segnalazione architettonica FG005250 - PPTR/Puglia).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 23
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Pozzo del Saligo	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è in forte pendenza.	QUOTA S.L.M. m 349	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 17.00 ed il km 18.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia che transita per località Pozzo del Saligo. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita che restituiscono una pessima visibilità. L'UR interferisce con sito_84 (sito pluristratificato).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 24
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Pozzo Pascuccio	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 07/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante.	QUOTA S.L.M. m 323	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 18.00 ed il km 19.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla SP n. 120. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita che restituiscono una pessima visibilità. L'UR non restituisce evidenze archeologiche.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 25
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Pozzo Pascuccio	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 08/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima/buona	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è caratterizzata da leggere ondulazioni; attraversata dal Vallone Legnano	QUOTA S.L.M. m 323-251	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 19.00 ed il km 20.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata da una carrareccia di servizio all'adiacente parco eolico. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita che restituiscono una pessima visibilità. L'UR interferisce con Sito_85 (villa romana di Pozzo Pascuccio).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 26
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Piano d'Amendola	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 08/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è caratterizzata da leggere ondulazioni	QUOTA S.L.M. m 306-255	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 20.00 ed il km 21.00. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata da una carrareccia di servizio all'adiacente parco eolico. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita che restituiscono una pessima visibilità. Non si rinviene materiale archeologico.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 27
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO Masseria d'Amendola	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 08/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è caratterizzata da leggere ondulazioni	QUOTA S.L.M. m 306-298	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 21.00 e km 22.00. Per i primi m 95, il tratto del cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla carrareccia di servizio all'adiacente parco eolico; il restante tratto occupa direttamente la strada comunale Deliceto-Ascoli. Il tratto successivo, di m 380, è rappresentato da una carrareccia passante per i corpi di fabbricati di Masseria d'Amendola e per gli ultimi m 500 è posto in corrispondenza di una campestre che conduce presso Masseria Fontana Rubina. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita che restituiscono una pessima visibilità. L'UR non restituisce evidenze antiche ma si segnala un'interferenza con il buffer di rispetto relativo a Masseria D'Amendola (segnalazione architettonica FG005249 del PPTR/PUGLIA).		

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO



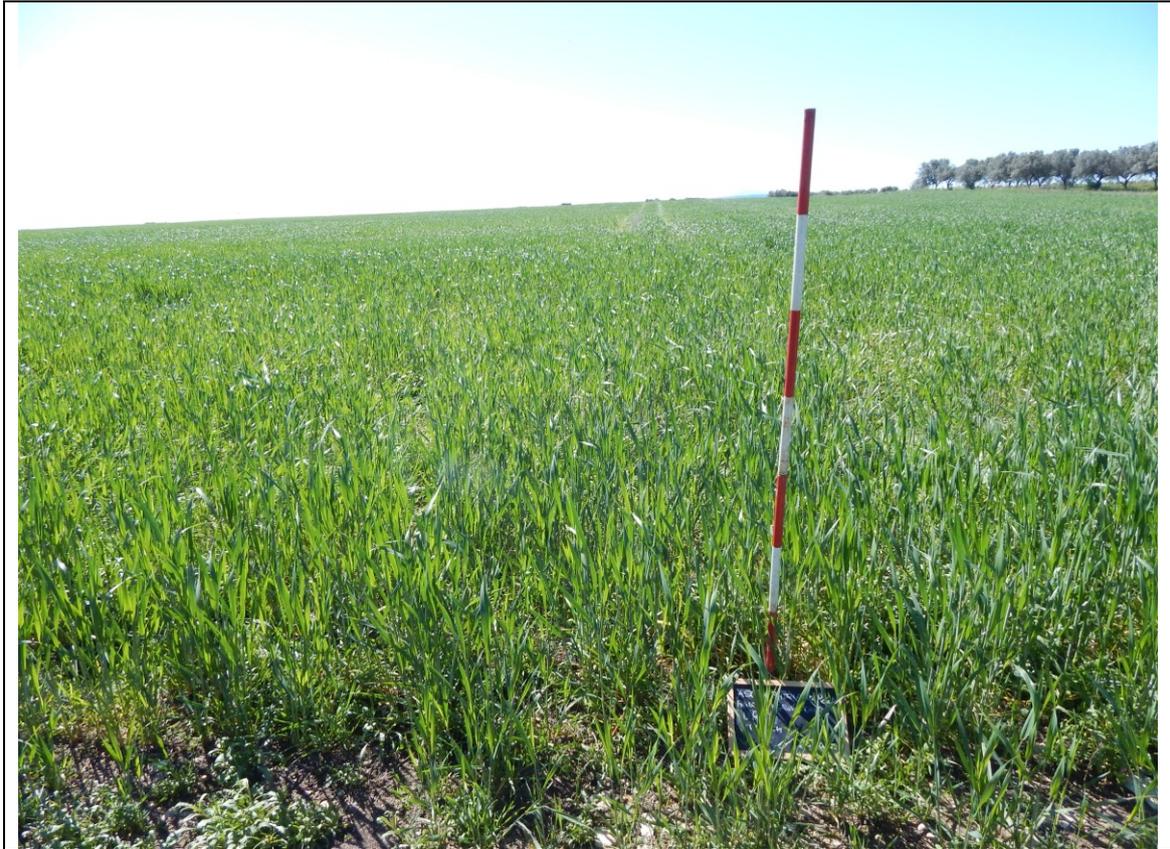
SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 28
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO La Mezzana	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 08/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è caratterizzata da leggere ondulazioni	QUOTA S.L.M. m 284	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde al cavidotto in progetto tra il km 22.00 ed m +480. Per tutto il tratto, il cavidotto occupa direttamente la sede stradale rappresentata dalla campestre che conduce presso Masseria Fontana Rubina. L'UR è occupata da più particelle di forma tendenzialmente rettangolare condotte a seminativo in crescita che restituiscono una pessima visibilità. L'UR non restituisce evidenze antiche.		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



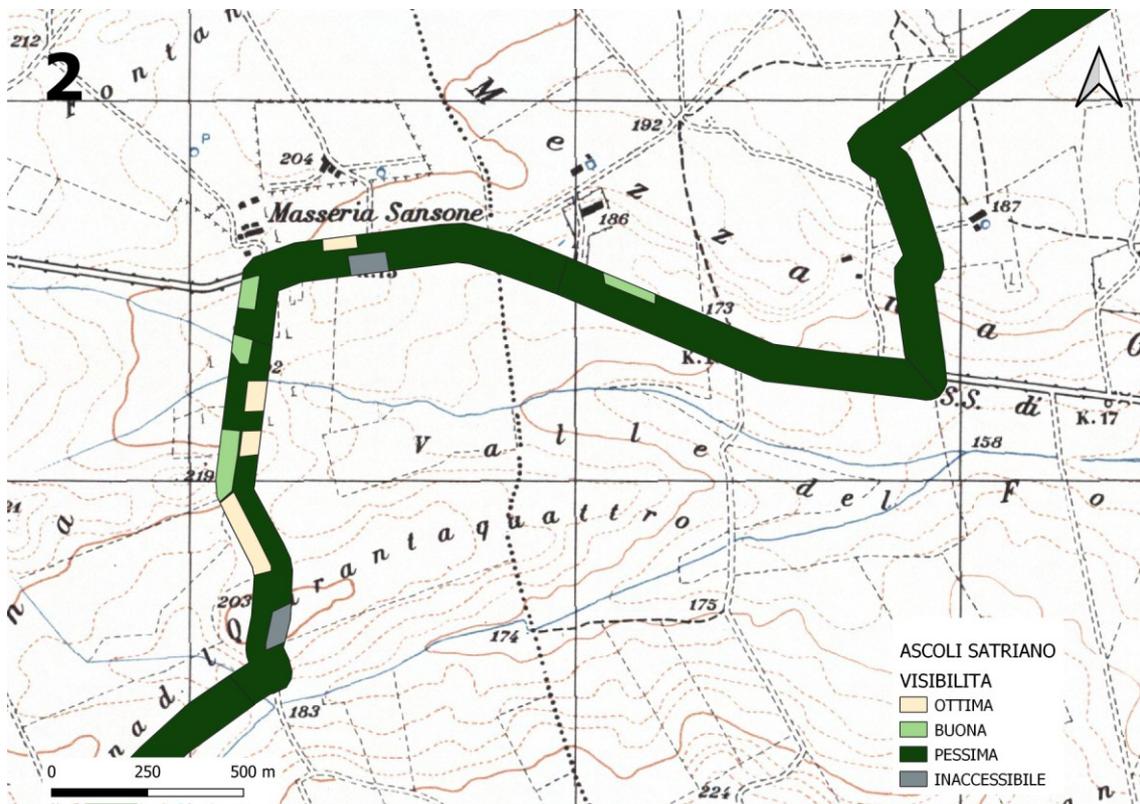
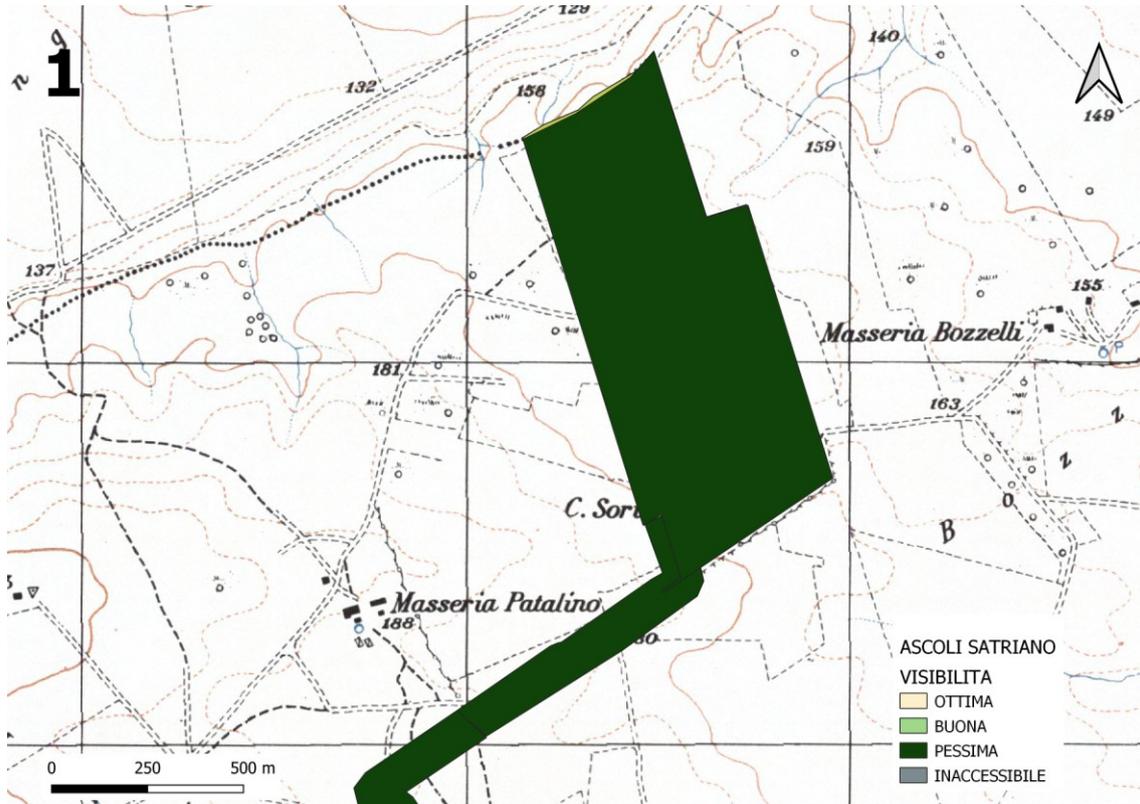
SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 29
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO La Mezzana	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020	Particella 74	
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 08/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante	QUOTA S.L.M. m 284	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde all'area occupata dall'area condivisa e dalla sottostazione 30/150 kV. L'UR occupa il settore SE di una particella condotta a seminativo che, al momento dei sopralluoghi, restituisce una pessima visibilità. L'UR non restituisce evidenze antiche ma si segnala un'interferenza con il buffer di rispetto relativo a Masseria Fontana Rubina (segnalazione architettonica FG003742 del PPTR/PUGLIA).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		

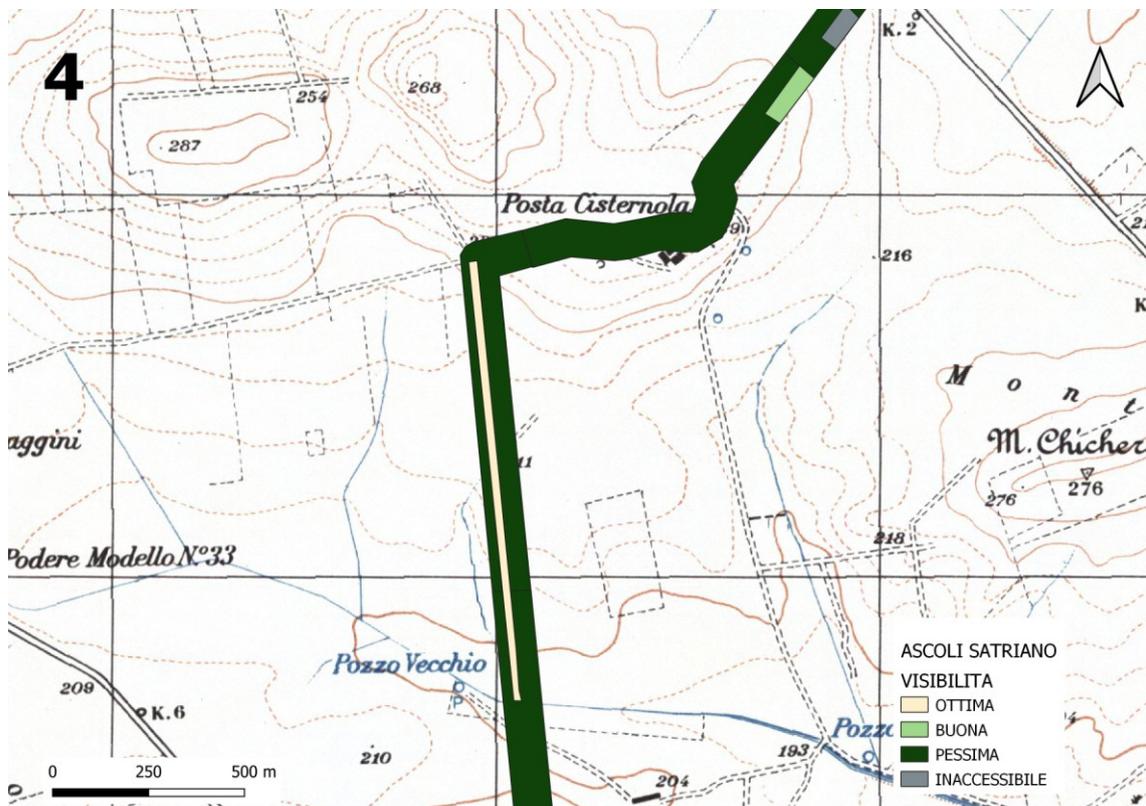
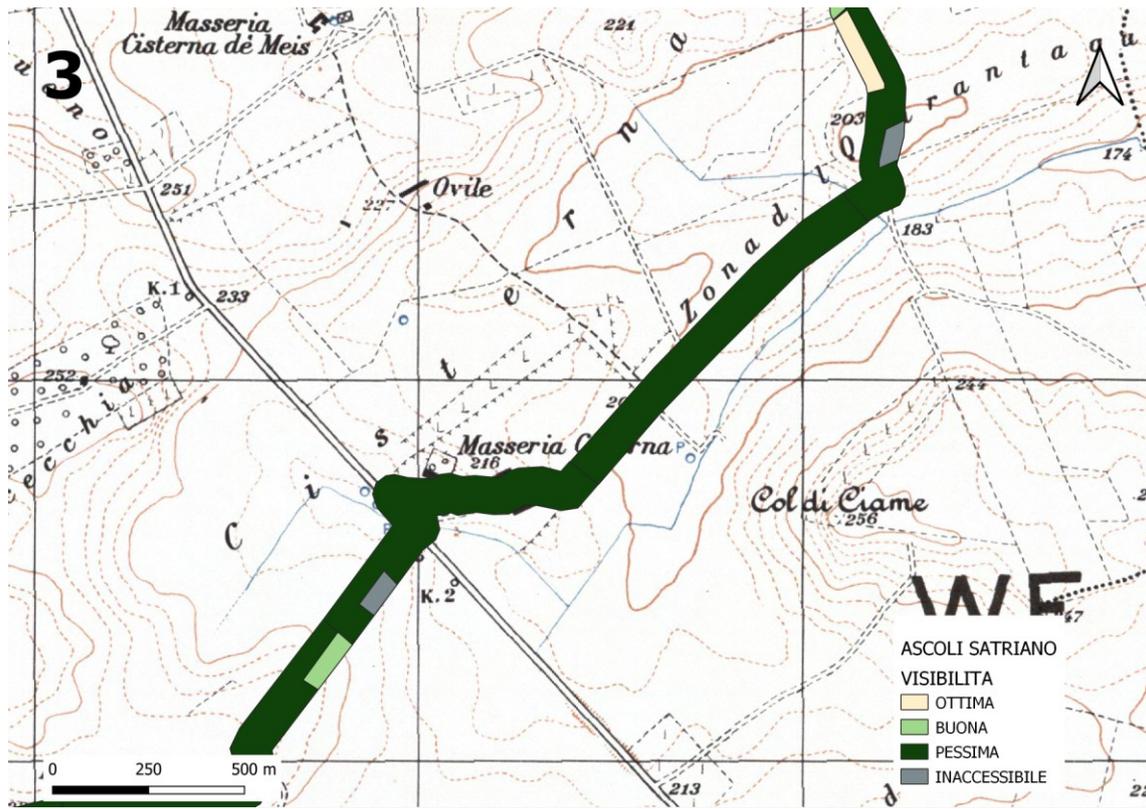


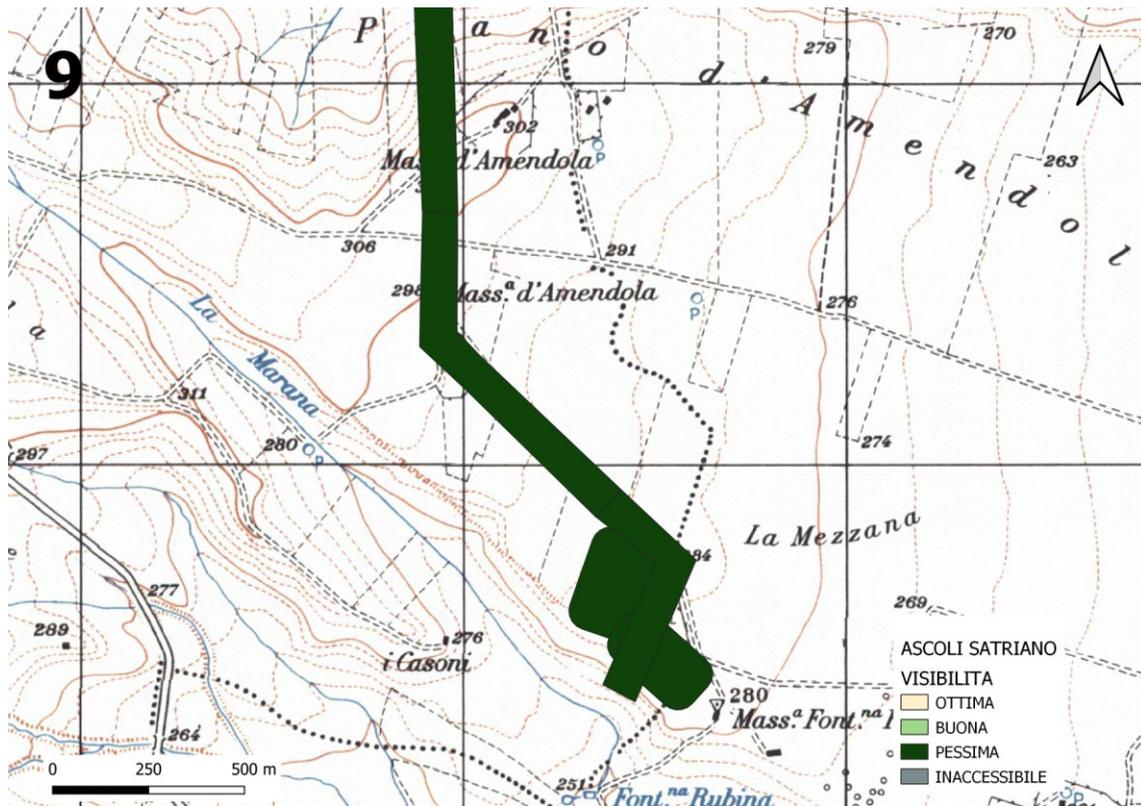
SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE		UR 30
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA		
REGIONE Puglia	PROVINCIA Foggia	
COMUNE Deliceto	TOPONIMO La Mezzana	
TIPOLOGIA DI RINVENIMENTO Survey diretto		
DATI CARTOGRAFICI		
IGM F. 175 IV SO		
CATASTALE (fonte) Geoportale Nazionale Servizio WMS 2020	Particella 74	
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
METODO Ricognizione diretta; n. 2 ricognitori a distanza di m 25	DATA 08/05/2021	
CONDIZIONI METEO Soleggiato	VISIBILITA' pessima	
OSSERVAZIONI		
DATI AMBIENTALI		
GEOMORFOLOGIA L'area è pianeggiante	QUOTA S.L.M. m 284	
USO DEL SUOLO Seminativo in crescita		
DESCRIZIONE L'UR corrisponde all'area occupata dall'ampliamento Stazione Terna. L'UR occupa il settore NO della stessa particella occupata dalla sottostazione 30/150 kV. Allo stesso modo, il seminativo in crescita restituisce una pessima visibilità. L'UR non restituisce evidenze antiche ma si segnala un'interferenza con TR_21 (anomalia di età non determinabile).		
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO		



Quadro complessivo del grado di visibilità del suolo







4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DSCN_5502 (UR 1 - Lotto fotovoltaico)



DSCN_5504 (UR 2 - Lotto Fotovoltaico)



DSCN_5506 (UR 3 - Lotto Fotovoltaico)



DSCN_5513 (UR4 - Lotto Fotovoltaico)



DSCN_5515 (UR 5 - Lotto Fotovoltaico)



DSCN_5516 (cavidotto UR 6)



DSCN_5520 (cavidotto UR 7)



DSCN_5536 (cavidotto UR 8)



DSCN_5538 (cavidotto UR 9)



DSCN_5539 (cavidotto UR 10)



DSCN_5542 (cavidotto UR 11)



DSCN_5544 (cavidotto UR 12)



DSCN_5548 (cavidotto UR 13)



DSCN_5549 (cavidotto UR 14)



DSCN_5550 (cavidotto UR 15)



DSCN_5552 (cavidotto UR 16)



DSCN_5553 (cavidotto UR 17)



DSCN_5554 (cavidotto UR 18)



DSCN_5556 (cavidotto UR 19)



DSCN_5557 (cavidotto UR 20)



DSCN_5558 (Cavidotto UR 21)



DSCN_5559 (Cavidotto UR 22)



DSCN_5562 (Cavidotto UR 23)



DSCN_5565 (Cavidotto UR 24)



DSCN_5566 (Cavidotto UR 25)



DSCN_5567 (Cavidotto UR 26)



DSCN_5569 (Cavidotto UR 27)



DSCN_5570 (Cavidotto UR 28)



DSCN_5509 (Lotto Sottostazione UR 29)



DSCN_5512 (Lotto Ampliamento Stazione Terna UR 30)

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Il rapporto tra le esigenze per la salvaguardia del patrimonio archeologico e quelle della pianificazione per la realizzazione di strutture è da sempre conflittuale. Le numerose esigenze e procedure operative che comportano i lavori di scavo hanno portato a concentrarsi maggiormente sul tema della valutazione del rischio archeologico e dell'archeologia preventiva.

Nella fattispecie la definizione del grado di rischio archeologico si basa su alcuni criteri precisi. Il primo criterio riguarda la distanza delle evidenze archeologiche rilevate o note rispetto alle aree di progetto. Altro importante indicatore di rischio è rappresentato dalla presenza di eventuali aree già sottoposte a vincolo archeologico, sia quelle che interferiscono con l'area di studio sia quelle che si trovano nei terreni contigui: un ritrovamento non lontano da un'area già definita d'interesse archeologico può sottendere un potenziale fattore di rischio. Un ulteriore criterio, non meno importante, è rappresentato dal grado visibilità/accessibilità delle aree sottoposte a controllo diretto: la visibilità non ottimale delle aree da perlustrare o l'impossibilità di accedere in alcune aree può certamente inficiare il corretto rilevamento di evidenze archeologiche.

In base a questi criteri il grado di rischio è stato così definito:

- **alto**: per presenze archeologiche ad una distanza dall'opera compresa nell'intervallo m 0-100;
- **medio**: per presenze archeologiche ad una distanza dall'opera compresa nell'intervallo m 100-200 o con aree con visibilità pessima/discreta/inaccessibile che comunque non permettono di appurare al meglio l'esistenza di elementi archeologici;
- **basso**: per presenze archeologiche ad una distanza dall'opera superiore ai m 200.

Di conseguenza, i dati raccolti durante la ricognizione archeologica sono stati schematizzati nella tabella di seguito riportata e rielaborati all'interno della *Carta del Rischio Archeologico* (v. *Allegato 6*).

Riassumendo, per la valutazione del rischio, sono stati adottati i seguenti criteri che consentono di distinguere il grado di rischio in:

TAVOLA DEL GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO		
RISCHIO ARCHEOLOGICO PER IL PROGETTO	GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO DEL SITO	SCALA COLORE (SECONDO NORME MIBACT)
Alto	Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici.	
Medio	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (ad es. dubbi sulla erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo, ovvero aree con pessima/discreta visibilità.	

Basso	Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è possibile escludere del tutto la possibilità di rinvenimenti sporadici.	
-------	---	---

5.1 Valutazione del rischio per lotto

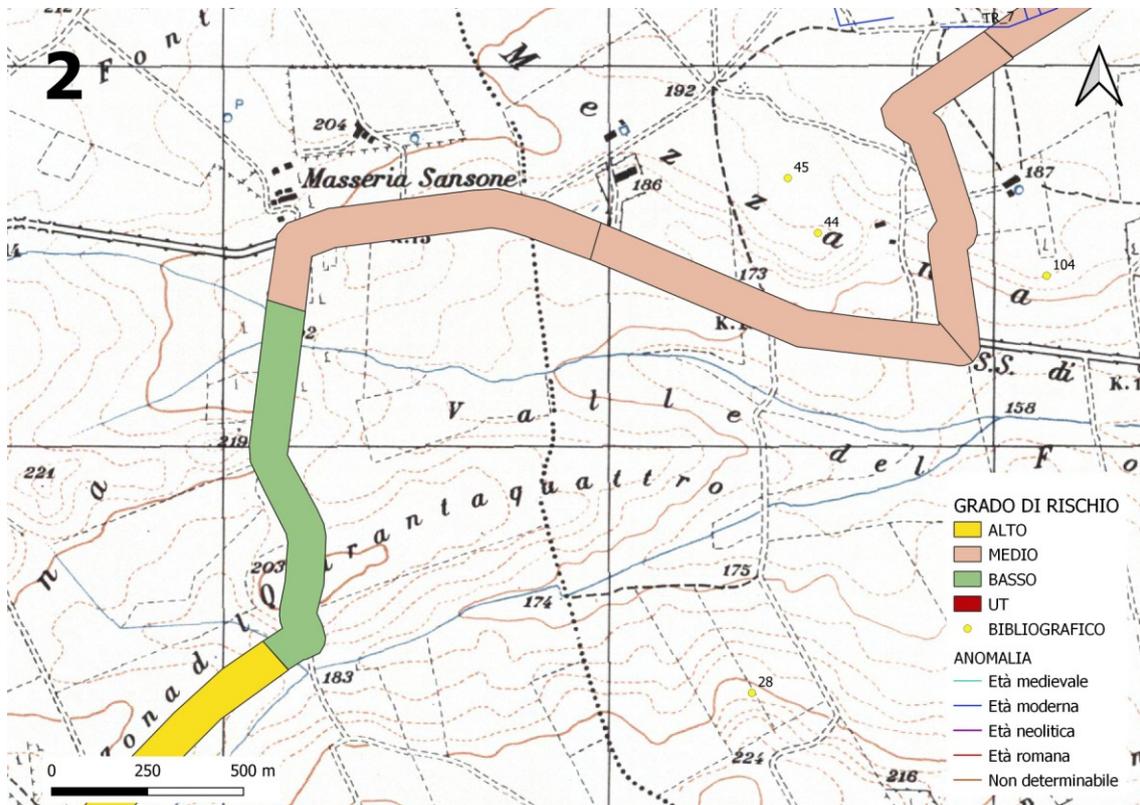
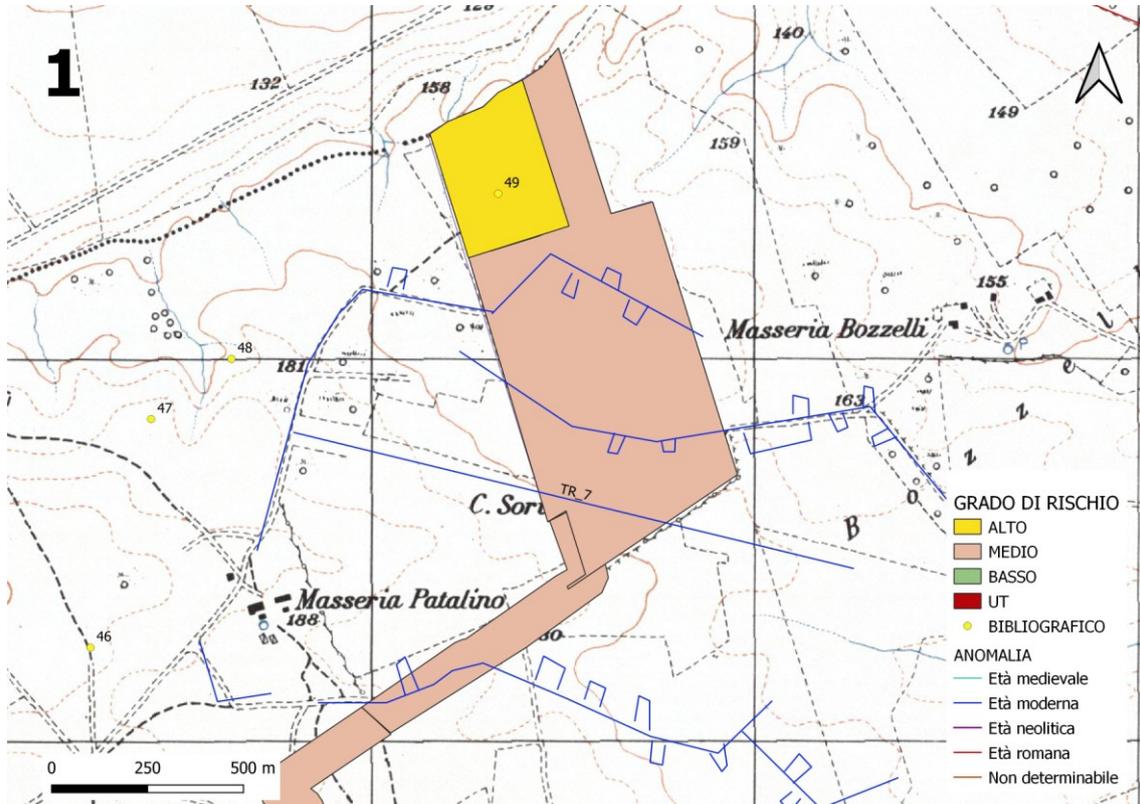
La tabella presenta il grado di rischio per ogni singolo lotto.

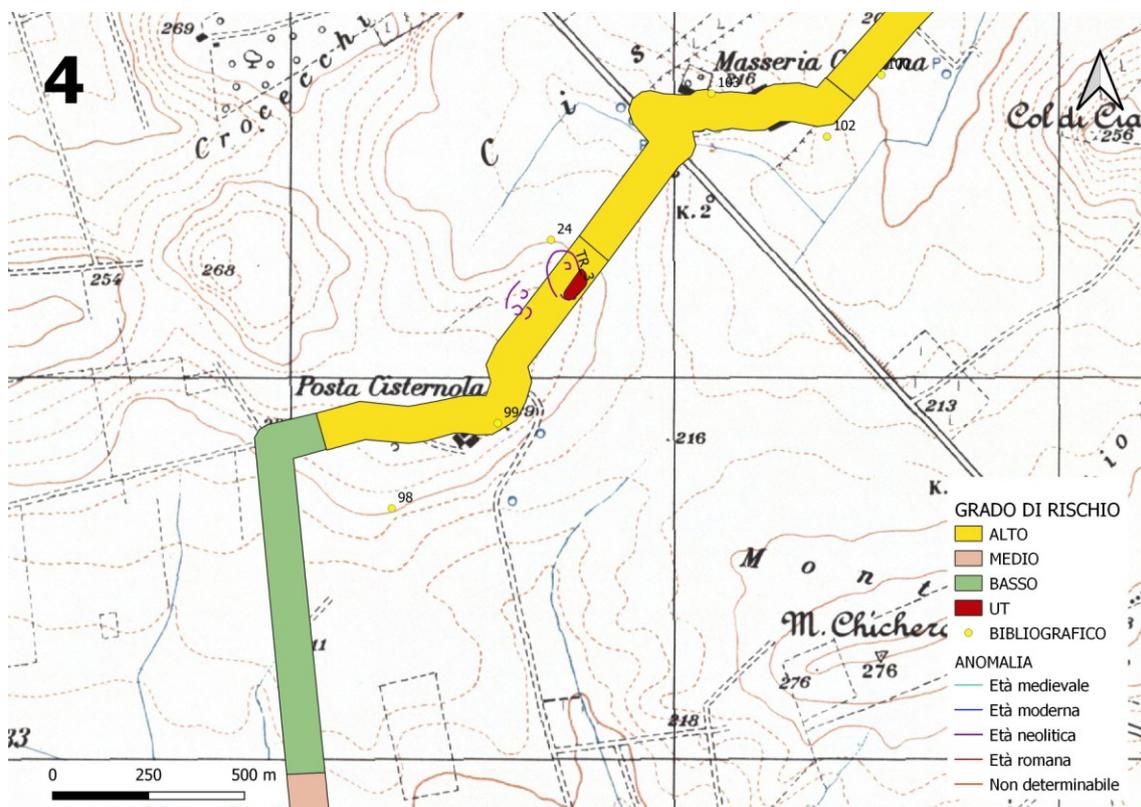
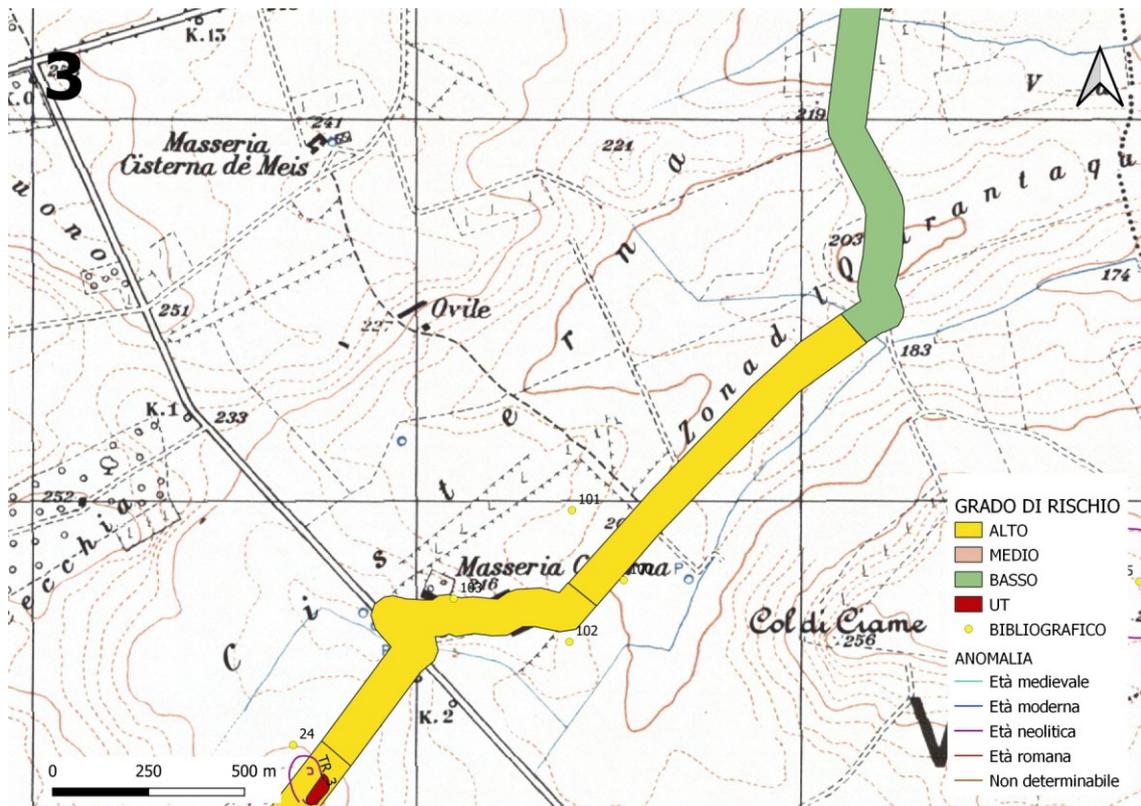
Denominazione	Comune	Rischio archeologico	
Lotto Fotovoltaico UR 1	Ascoli Satriano	Interferenza con TR_7 In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	Rischio medio
Lotto Fotovoltaico UR 2	Ascoli Satriano	Interferenza con TR_7 In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	Rischio medio
Lotto Fotovoltaico UR 3	Ascoli Satriano	Interferenza con TR_7 In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	Rischio medio
Lotto Fotovoltaico UR 4	Ascoli Satriano	Interferenza con Sito_49	Rischio alto
Lotto Fotovoltaico UR 5	Ascoli Satriano	Presenze archeologiche ad una distanza dall'opera compresa nell'intervallo m 100-200 (Sito_49)	Rischio medio
Cavidotto km 0-1.00 UR 6	Ascoli Satriano	Interferenza con TR_7 In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 1.00-2.00 UR 7	Ascoli Satriano	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 2.00-3.00 UR 8	Ascoli Satriano	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto	Ascoli	In genere area a visibilità	Rischio

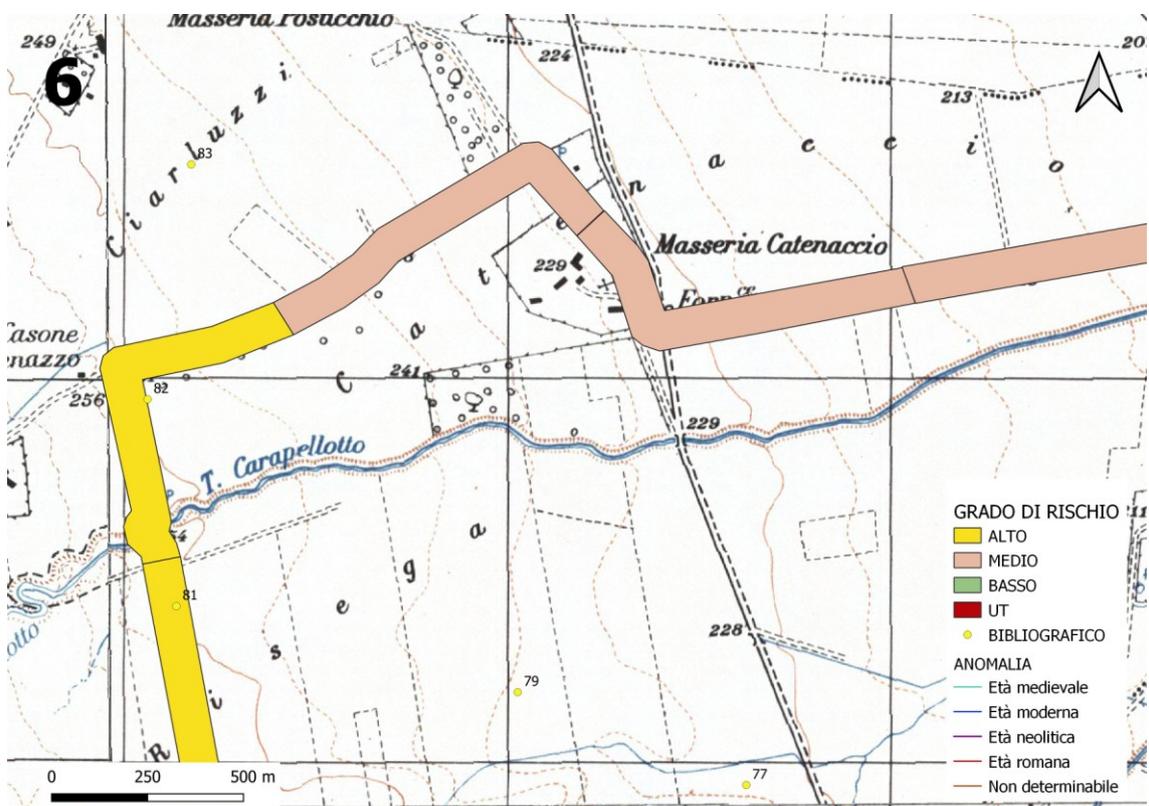
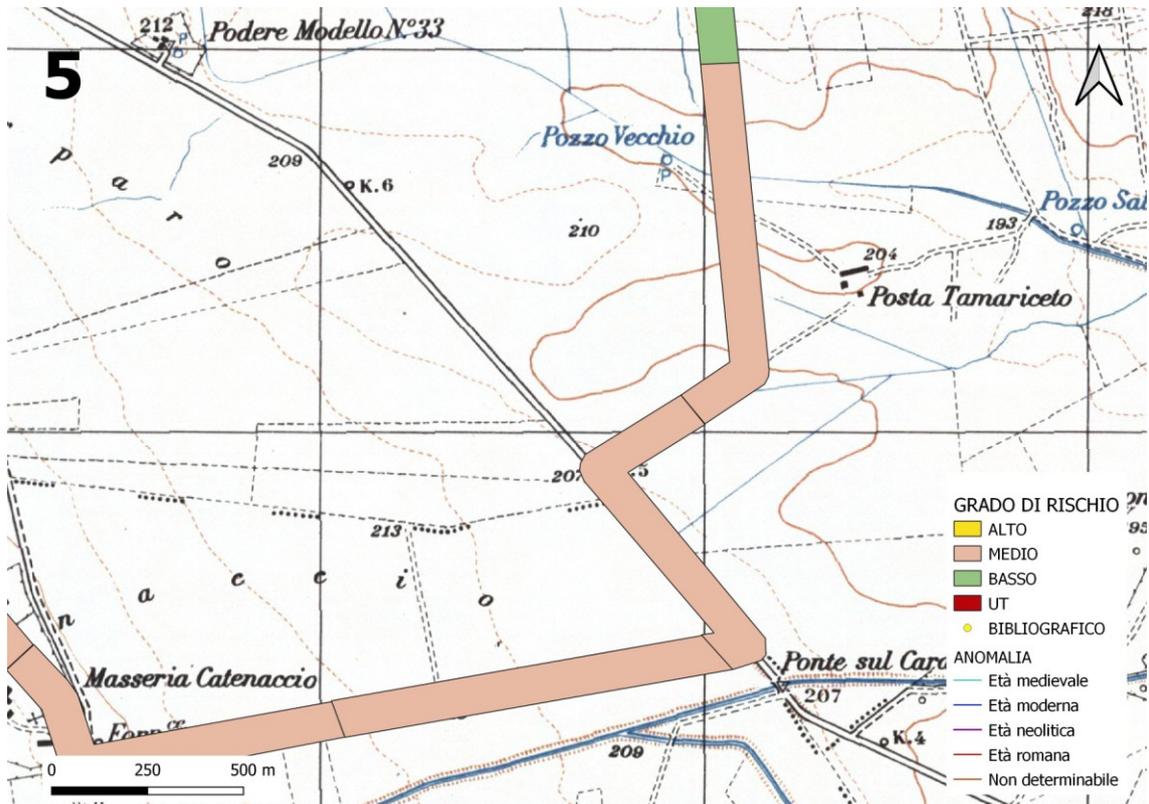
km 3.00-4.00 UR 9	Satriano/Castelluccio dei Sauri	pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	medio
Cavidotto km 4.00-5.00 UR 10	Castelluccio dei Sauri	Non si rilevano evidenze archeologiche	Rischio basso
Cavidotto km 5.00-6.00 UR 11	Castelluccio dei Sauri	Interferenza con Sito_100 e presenza archeologica ad una distanza dall'opera compresa nell'intervallo m 100-200 (Sito_101)	Rischio alto
Cavidotto km 6.00-7.00 UR 12	Castelluccio dei Sauri	Interferenza con Sito_103 e presenza archeologica ad una distanza dall'opera compresa nell'intervallo m 0-100 (Sito_102)	Rischio alto
Cavidotto km 7.00-8.00 UR 13	Castelluccio dei Sauri	Interferenza con Sito_24 e Sito_99; TR_3 e UT 1	Rischio alto
Cavidotto km 8.00-9.00 UR 14	Castelluccio dei Sauri	Non si rilevano evidenze archeologiche	Rischio basso
Cavidotto km 9.00-10.00 UR 15	Castelluccio dei Sauri	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 10.00-11.00 UR 16	Castelluccio dei Sauri/Deliceto	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 11.00-12.00 UR 17	Deliceto	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 12.00-13.00 UR 18	Deliceto	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento diretto di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 13.00-14.00 UR 19	Deliceto	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento diretto di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 14.00-15.00 UR 20	Deliceto	Interferenza con Sito_82	Rischio alto
Cavidotto	Deliceto	Interferenza con Sito_81	Rischio

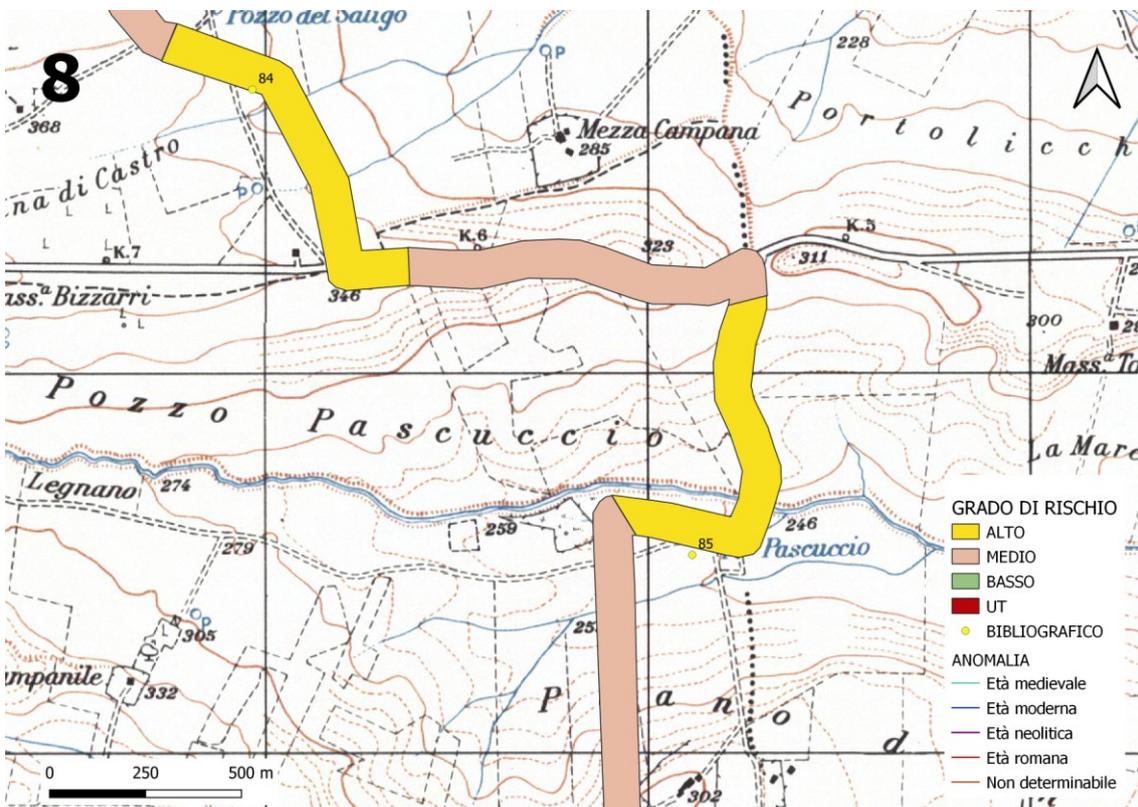
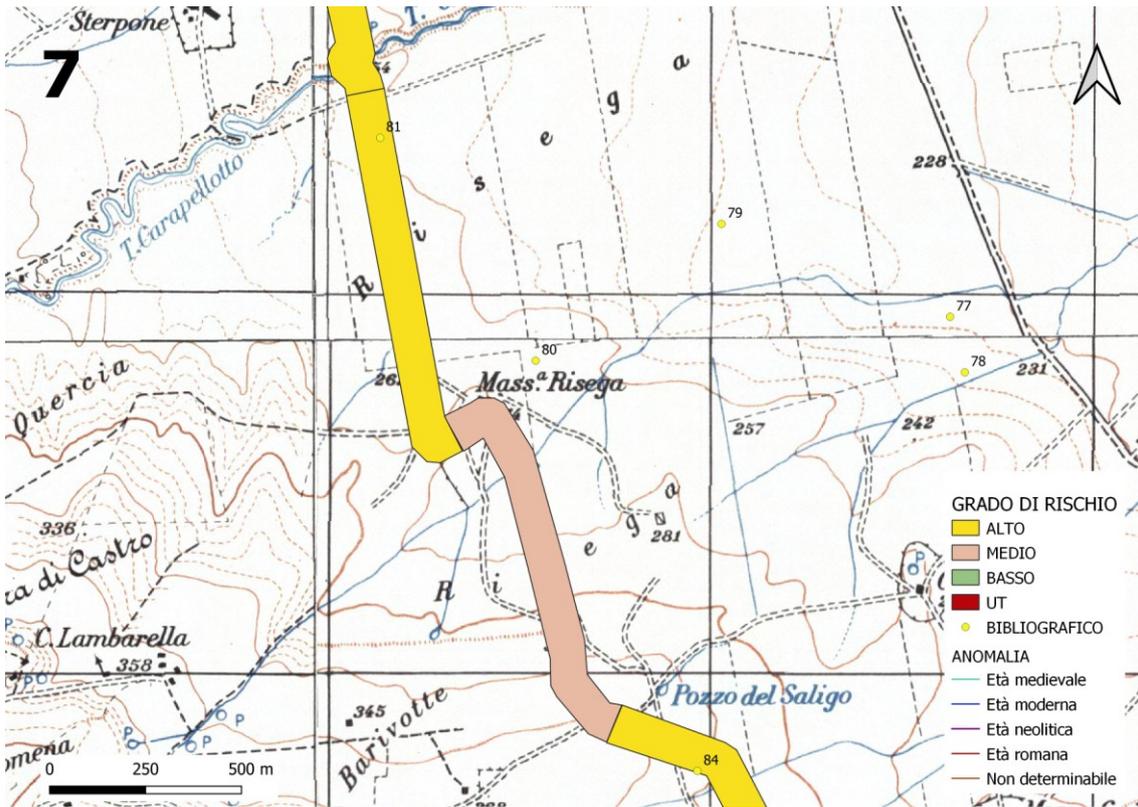
km 15.00-16.00 UR 21			alto
Cavidotto km 16.00-17.00 UR 22	Deliceto	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento diretto di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 17.00-18.00 UR 23	Deliceto	Interferenza con Sito_84	Rischio alto
Cavidotto km 18.00-19.00 UR 24	Deliceto	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento diretto di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 19.00-20.00 UR 25	Deliceto	Interferenza con Sito_85	Rischio alto
Cavidotto km 20.00-21.00 UR 26	Deliceto	In genere area a visibilità pessima che inficia il rilevamento diretto di evidenze archeologiche	Rischio medio
Cavidotto km 21.00-22.00 UR 27	Deliceto	Interferenza con Sito_88 e Sito_93	Rischio alto
Cavidotto km 22.00- + 480 UR 28	Deliceto	Interferenza con TR_21	Rischio alto
SottoStazione UR 29	Deliceto	Interferenza con TR_21	Rischio alto
Ampliamento Stazione Terna UR 30	Deliceto	Interferenza con TR_21	Rischio alto

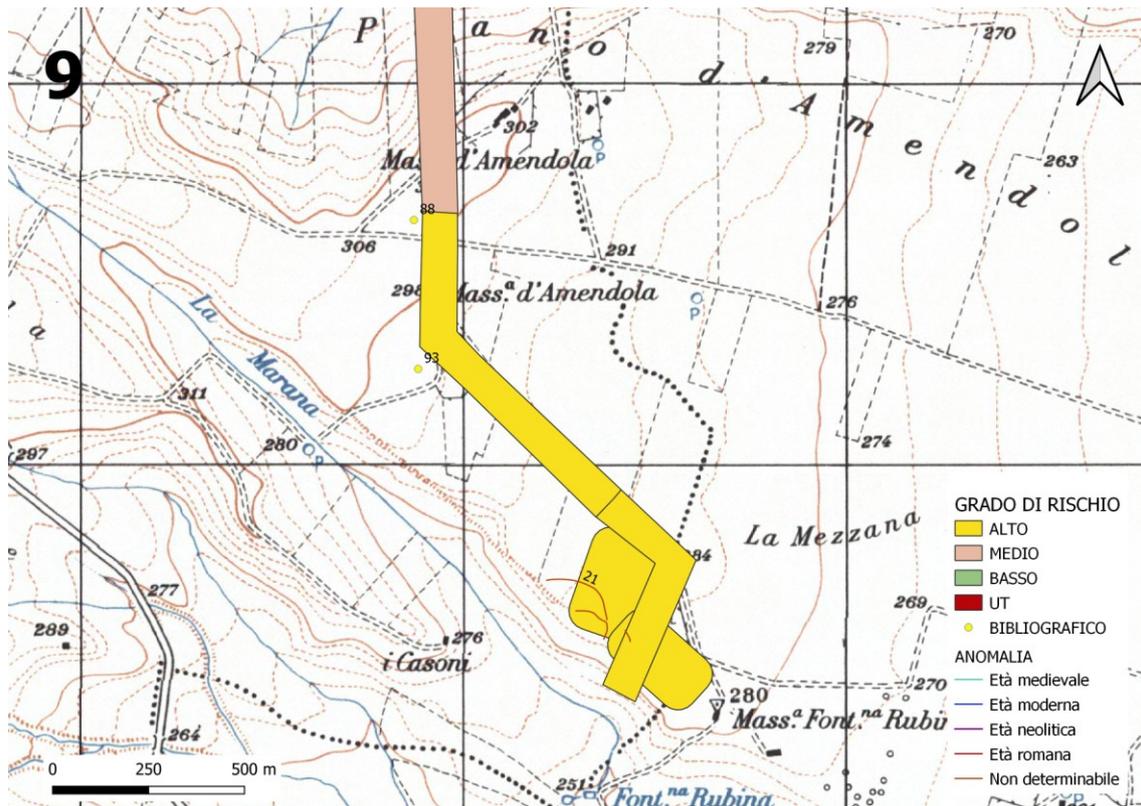
Quadro di dettaglio della valutazione del rischio
(per una visione d'insieme si rimanda a Allegato n. 6)











6. INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO

Il territorio esaminato per il lavoro di Valutazione di Impatto Archeologico ricade nel comprensorio geografico compreso tra i fiumi Cervaro e Carapelle, caratterizzato da una altissima densità di evidenze archeologiche sin dall'età neolitica e su cui graviteranno i futuri centri di *Ausculum* ed *Herdonia*.

Le attestazioni più antiche legate al popolamento di questo settore della provincia foggiana, infatti, sono riferibili alle eclatanti ed innumerevoli tracce da fotointerpretazione archeologica relative alla presenza di villaggi trincerati¹. Tra le località si possono citare gli insediamenti neolitici noti presso Mezzana Grande, Masseria D'Azzera, Masseria Cisterna, Cisternola, Masseria La Quercia, solo per citarne alcuni.

Tali villaggi neolitici, visibili come tracce da vegetazione nelle suddette località, hanno la medesima fisionomia ovvero quella di un villaggio dotato di fossati esterni che cingevano aree interne suddivise in più unità abitative probabilmente da riconoscere nella distribuzione degli stessi fossati a C, noti con il termine di compounds.

I villaggi neolitici noti per questo settore non sono mai stati oggetto di scavo sistematico per cui, in assenza di datazioni certe, solo genericamente si può dire che essi rientrano nel fenomeno d'occupazione neolitica che, a partire dalla fine del VII millennio a.C., ha interessato il Tavoliere pugliese e parte del Subappennino dauno.

Per l'età protostorica, si assiste prevalentemente ad una continuità insediativa del comprensorio con modesti insediamenti che durante l'Età del Bronzo occupavano aree ben servite dall'idrografia principale. A queste evidenze possono essere riferite le testimonianze, perlopiù spargimenti fittili, di località San Potito I e Posta Carrera di Ascoli Satriano, località Risega nel comune di Deliceto e le testimonianze da località Masseria Ponte Albanito e Posta Rivolta, nel comune di Foggia.

Successivamente, a partire dall'VIII secolo a.C., le indagini territoriali condotte dall'Università di Foggia nella Valle del Carapelle, consentono oggi di avere maggiori informazioni sulle modalità di occupazione del territorio in una diacronia di lungo periodo². Nel corso dell'VIII secolo a.C., infatti, l'insediamento dauno di *Ausculum* si configura come centro di addensamento di nuclei abitativi e residenziali nei pressi della collina del Serpente; un agglomerato destinato a raggiungere presto una superficie di circa 80 ettari nel periodo compreso tra VII e VI secolo a.C.

Non lontano, circa km 10 a NE di *Ausculum*, inizia a configurarsi come centro di riferimento nella valle del Carapelle il sito di *Herdonia*, già frequentato sin dall'età neolitica. Per l'età arcaica, lo sviluppo e la maggiore articolazione dei due centri dauni si accompagna allo sviluppo di siti rurali già attestati nel corso del IX-VIII secolo, tra cui quelli di località Castagno, Faragola e Concinti. Tra questi, emblematico è il caso dell'insediamento di Faragola che conobbe, nel corso del VI secolo a.C., un'espansione su una superficie complessiva di circa 14 ettari, lungo il Fosso Rinaldi.

¹ Brown 1991; Jones 1987.

² Goffredo, Ficco 2009 con precedente bibliografia. Si segnala inoltre il lavoro topografico di E. Antonucci Sanpaolo relativamente al comune di Ascoli Satriano (cfr. Antonucci Sanpaolo 1991).

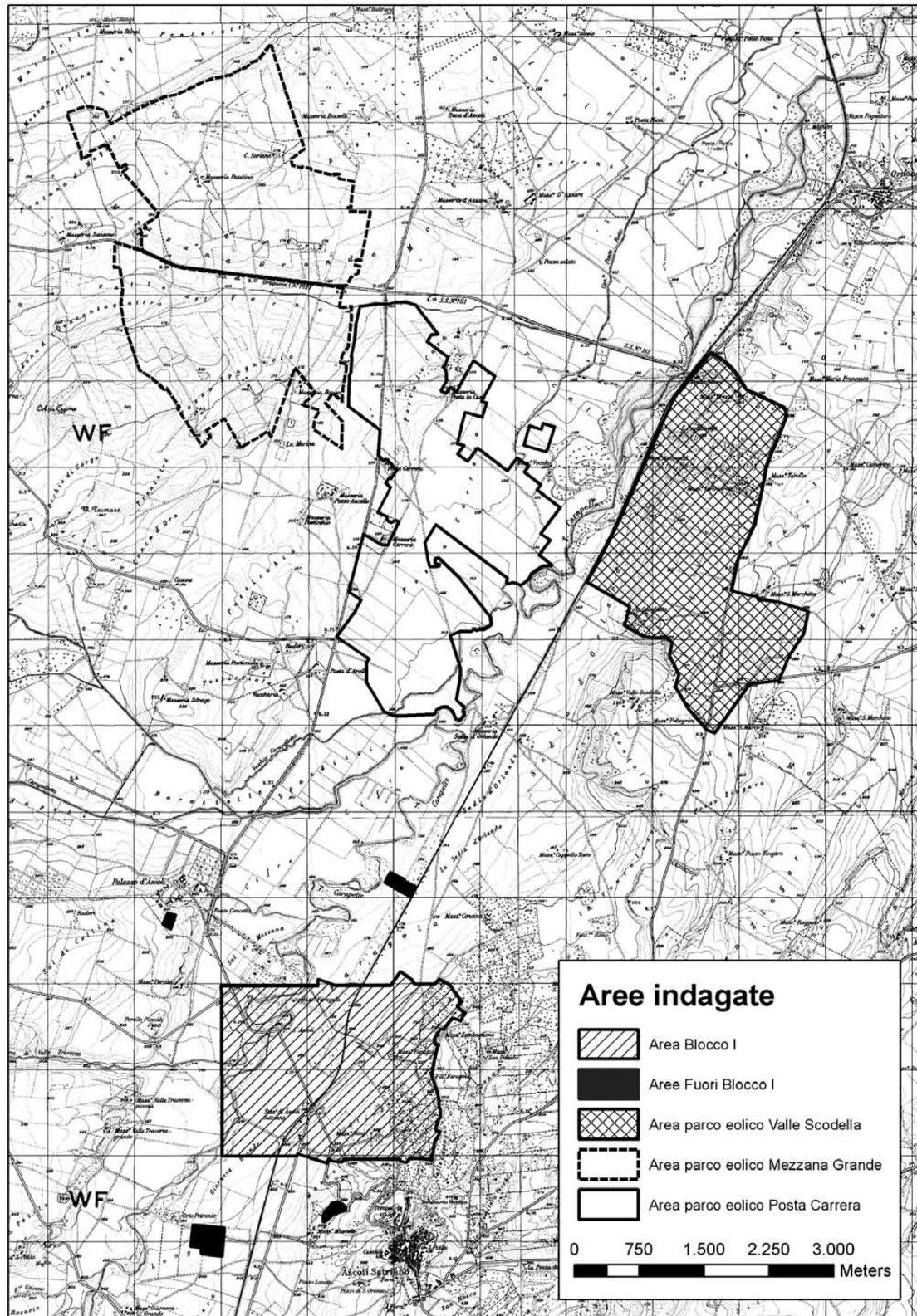


Figura 12 - Aree di indagine nell'ambito del Progetto "Valle del Carapelle" (da Goffredo, Ficco 2009).

Un'ulteriore espansione insediativa sembra delinearsi tra V e IV secolo a.C.: località Giarnera Piccola nel comune di Ascoli Satriano documenta con chiarezza una fase, ascrivibile al pieno IV secolo a.C., caratterizzata dall'intensificazione delle produzioni artigianali, dall'estesa adozione di un'edilizia residenziale di notevole livello.

La conquista romana del territorio segna decisivi cambiamenti nell'occupazione del territorio circostante i due centri di *Ausculum* ed *Herdonia*. *Ausculum*, che sembra strutturarsi in forma urbana già dalla fine del IV e gli inizi del III secolo a.C., inizia ad essere menzionato a partire dal 279 a.C. quando nei pressi della *polis*, si svolse lo scontro tra Pirro e l'esercito romano³; il centro di *Herdonia* assume connotazioni urbane entro la prima metà del III secolo a.C. occupando inizialmente un'area di circa 20 ettari.

Nel territorio, si assiste ad una sempre più capillare occupazione agricola delle campagne che tra IV - III secolo a.C. si traduce tendenzialmente in un'esplosione dell'insediamento sparso di piccole dimensioni con la presenza di piccole fattorie. Le fonti storiche ci informano che il territorio conobbe assegnazioni avvenute lege *Sempronia et Iulia* nell'*ager Herdonitanus*, *Ausculinus*, *Arpanus*, *Collatinus*, *Sipontinus*, *Salpinus* e *circa montem Garganum*⁴.

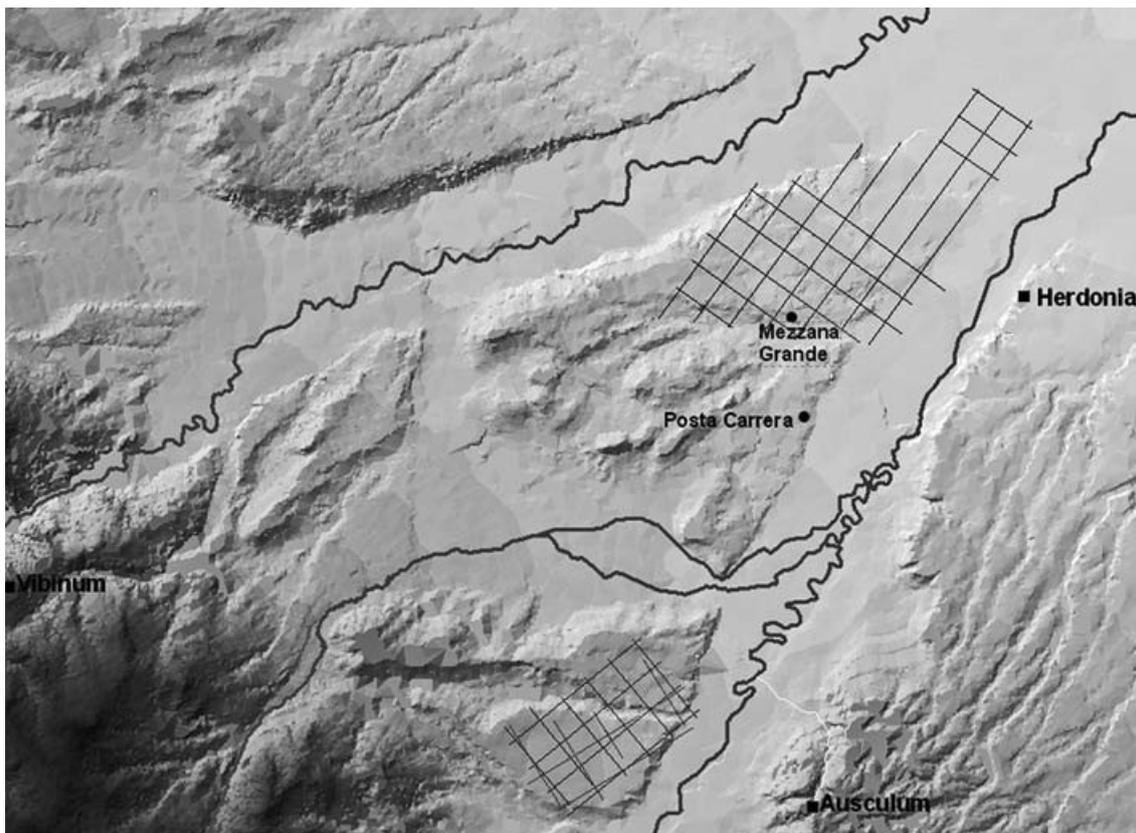


Figura 13 - Divisione agraria nell'area oggetto di indagine (da Goffredo, Ficco 2009).

³ Plut. *Pyrrh.* 21.5.

⁴ *Lib. Col.* I.210.10-13, L.

Lo studio della fotografia aerea, storica e recente, ha portato all'individuazione di vari allineamenti imputabili a due divisioni agrarie. La prima, costituita da centurie di 20 actus di lato, è quella individuata in località Mezzana Grande e probabilmente pertinente all'*ager Herdonitanus* considerata la vicinanza all'antico centro; la seconda è stata rilevata in loc. Posta Carrera dove in realtà è visibile una sovrapposizione di un reticolo centuriale di 20 actus di lato ad un reticolo di 25 actus di lato.

A partire dall'età tardorepubblicana e per tutta l'età imperiale, si assiste ad un consolidamento nell'occupazione agricola del territorio in cui è la villa l'unità caratterizzante il paesaggio rurale della valle. La villa di Posta Carrera e la villa di Faragola, quest'ultima a partire dal III secolo d.C., sono sicuramente degne di essere menzionate in virtù della loro monumentalità ed estensione. Il complesso di Posta Carrera sorse forse nel corso dell'età augustea ed appare costituito da un corpo centrale di pianta rettangolare, delle dimensioni di circa 70x30 m, in cui è probabile fossero incluse e accostate la *pars urbana* e quella *rustica*. La villa di Faragola, punto di riferimento delle dinamiche insediative soprattutto in età tardoantica, finì per diventare tra V-VI secolo un lussuoso complesso residenziale, noto per i ricchi apparati decorativi su circa 2 ettari di estensione.

L'età imperiale coincise, inoltre, con una ridefinizione e potenziamento degli assi viari: in questo comprensorio, *Herdonia* diventa un crocevia preferenziale in virtù del passaggio della via Traiana, proveniente da *Aecae*, e dalla via Herdonitana, proveniente dal centro irpino di *Aeclanum*.

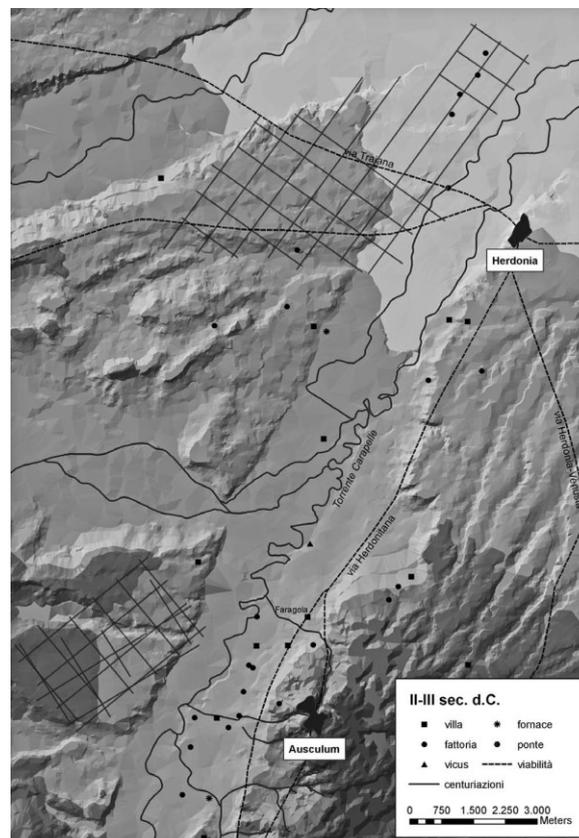


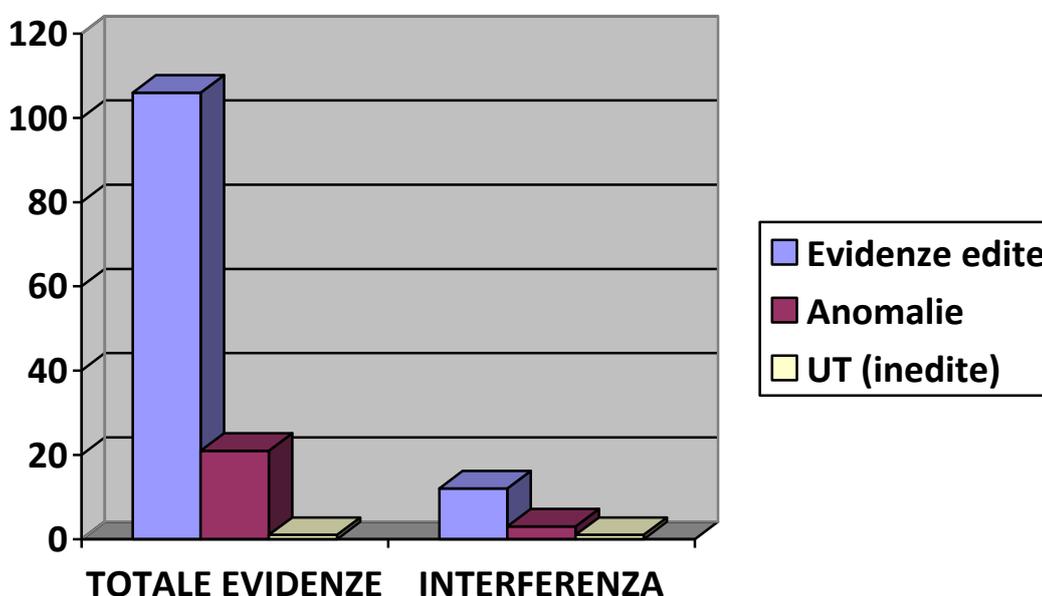
Figura 14 - Viabilità antica nella valle del Carapelle (da Goffredo, Ficco 2009).

7. ESITI DELLE RICERCHE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Attraverso l'analisi incrociata di tutti i dati raccolti è stato definito il grado di Rischio Archeologico in relazione al progetto (vedi *Allegato 6*).

Intorno l'area di progetto, entro un buffer di km 5, le testimonianze archeologiche edite sono numerose e risultano pertinenti a periodi storici differenti: i dati archeologici raccolti documentano una lunga vicenda insediativa ricostruibile a partire dall'età pre-protostorica (in particolare i diversi villaggi neolitici trincerati noti da foto aerea) fino all'età medievale (come ad esempio gli insediamenti bassomedievali di Palazzo d'Ascoli) con interessanti attestazioni inerenti l'occupazione romana del territorio, pertinente alle romane *Ausculum* (Ascoli Satriano) ed *Herdonia* (Ordona).

Tuttavia, è bene precisare che non tutte le evidenze rilevate entro il buffer di km 5 interferiscono con le aree di progetto. Il numero delle evidenze che interferiscono direttamente con le aree di progetto, e cioè che sono state rilevate entro un buffer di m 50, può essere schematizzato come segue:



Le interferenze, riscontrate tra le aree di progetto e le evidenze antiche, rimandano principalmente alle testimonianze inerenti il popolamento neolitico del settore di indagine. Un primo dato in tal senso è stato riscontrato in località Mezzana Grande (particella 413), nell'area in cui è previsto lo sviluppo di un'area "agrosociale" connessa al lotto agrovoltaiico in progetto. All'interno di questo lotto, corrispondente all'UR 4 presentata nell'ambito di questo lavoro, è localizzato il villaggio neolitico di Masseria Bozzelli già schedato nel PPTR/Puglia come area a rischio archeologico (FG007034). Sempre inerenti l'occupazione neolitica dell'area, sono i dati recuperati in località Masseria Cisterna e Posta Cisternola, tra i km 3-8 del cavidotto in oggetto (UR 11, 12, 13). In particolare, presso Masseria Cisternola, sono noti gli insediamenti neolitici schedati ai nn. 100 e 102; presso Posta Cisternola si segnala il villaggio neolitico n. 24 visibile anche da fotografia aerea (TR_3) e da ricognizione diretta (UT1). In questo caso, il contributo della

fotointerpretazione chiarisce l'organizzazione dell'insediamento o, probabilmente dei due insediamenti, con fossato e compounds interni. In queste stesse località di Masseria Cisterna e Posta Cisternola, le opere in progetto interferiscono, inoltre, con i nuclei medievali dei complessi rurali (sito n. 99 e 103), di cui solo Masseria Cisterna risulta già contemplata nel PPTR/Puglia.

Per l'occupazione preistorica, sempre per quanto concerne le evidenze che interferiscono direttamente con le aree in progetto, si segnala il rinvenimento di industria litica in località Catenazzo (sito 82), in corrispondenza del km 13-14 del cavidotto (UR 20). L'analisi bibliografica non ha consentito di stabilire l'esatta localizzazione del rinvenimento, che comunque sarebbe molto prossima al cavidotto in questione. Al km 15-16 del suddetto cavidotto (UR 21), si segnala l'interferenza con il sito protostorico di località Risega, già segnalato dal PPTR/Puglia come area a rischio archeologico (FG007020); al km 16-17 (UR 23) è da segnalare l'interferenza con il sito pluristratificato di Pozzo del Saligo (sito n. 84).

Per l'età romana, interferenze con le aree di progetto sono segnalate per la villa romana di Pozzo Pascuccio (sito n. 85) al km 19-20 (UR 25) e per i siti di Masseria D'Amendola (sito n. 88 e 93) al km 20-21 del cavidotto (UR 27).

Anomalie non meglio interpretate (TR_21) interferiscono con i lotti relativi a "Ampliamento Stazione Terna" e "Sottostazione" in progetto, nella parte finale del cavidotto.

L'area occupata dall'agrovoltico ed il primo tratto di cavidotto in progetto interferiscono, invece, con le tracce di un aeroporto militare della Seconda Guerra Mondiale, la cui morfologia è ancora ben riconoscibile come traccia da alternazione nella composizione del terreno (TR_7) oltreché da fotografia aerea storica.

Ulteriori interferenze si registrano con alcuni complessi masserizi: oltre alla già citata Masseria Cisterna, si segnala la vicinanza al cavidotto progetto dei corpi di fabbrica di Masseria Sansone, Masseria Catenaccio, Masseria Risega, Masseria D'Amendola e Masseria Fontana Rubina già segnalate dal PPTR/Puglia.

Considerati i dati sopra esposti, si attribuisce all'area di progetto un **grado alto di rischio archeologico** ad esclusione di limitate aree classificabili con un grado medio-basso di rischio archeologico.

L'ipotesi del rischio non deve considerarsi un dato incontrovertibile, ma va interpretato come una particolare attenzione da rivolgere a quei territori durante tutte le fasi di lavoro. Preme, in ultimo ricordare, che l'attribuzione di un rischio basso non va considerato come una sicura assenza di contesti archeologici, ma come una minore probabilità di individuare aree archeologiche, che comunque potrebbero rinvenirsi al momento dei lavori.

Cavallino, 22/05/2021

dott.ssa Archeologa

Paola Guacci

BIBLIOGRAFIA GENERALE DI RIFERIMENTO

ALVISI 1970

G. Alvisi, *La viabilità romana della Daunia*, Bari 1970

ANTONACCI SANPAOLO 1991

E. Antonacci Sanpaolo, *Appunti preliminari per la storia dell'insediamento nel territorio di Ascoli Satriano*, in Gravina A. (ed.), *Atti del 12° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo 1991, pp. 117-130.

BROWN 1991

K. A. Brown, *Settlement distribution and social organization in the Neolithic of the Tavoliere*, in (a cura di) E. Herring, R. Whitehouse, J. Wilkins, *Papers of the Fourth Conference of Italian Archaeology*, pp. 54-67.

BROWN 2004

Keri A. Brown, *Aerial Archaeology of the Tavoliere. The Italian Air Photographic Record and the Riley Archive*, in *Accordia Research Papers*, 9, 2001-2003, pp. 123-146.

CERAUDO 2008

G. Ceraudo, *Sulle Tracce della via Traiana*, Foggia 2008.

GOFFREDO 2006

R. Goffredo, *Archeologia aerea nelle valli dell'Ofanto e del Carapelle*, in Gravina A. (ed.), *Atti del 26° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo 2006, pp. 359-396.

GOFFREDO 2009

R. Goffredo, *La valle del Carapelle nel quadro della Daunia antica*, in Bottini A., Setari E. (eds.), *I marmi dipinti di Ascoli Satriano*, Milano 2009, pp. 12-17.

GOFFREDO, FICCO 2009

R. Goffredo, V. Ficco, *Tra Ausculum ed Herdonia: i paesaggi di età daunia e romana della Valle del Carapelle*, in Faragola 1. *Un insediamento rurale nella Valle del Carapelle*, *Ricerche e Studi*, 2009 pp. 25-56.

GOFFREDO, VOLPE 2006

R. Goffredo, G. Volpe, *Fotografia aerea, archeologia globale e paesaggi antichi della Daunia. Esempi dalle valli dell'Ofanto e del Carapelle*, *AAerea*, 2, pp. 219-246.

JONES 1980

G.D.B. Jones, Il Tavoliere romano. L'agricoltura romana attraverso l'aerofotografia e lo scavo, ArchCl, 32, pp. 85-100.

JONES 1987

G. D. B. Jones, Apulia. Volume I: Neolithic Settlement in the Tavoliere, London 1987.
SCHMIEDT G. 1985, Le centuriazioni di Luceria e di Aecae, L'Universo, LXV, 2, pp. 260-277.

SCHMIEDT 1989

G. Schmiedt, Atlante Aerofotografico delle sedi umane in Italia, III, La centuriazione romana, Firenze 1989.

Sguardo di Icaro 2003: M. GUAITOLI (a cura di), Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio, Roma.

VOLPE 1990

G. Volpe, La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi, Bari.

Sitografia

www.cartapulia.it

www.vincoliinrete.beniculturali.it

www.sit.puglia.it

www.pcn.minambiente.it